ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 20 Dicembre 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8741

IL BILANCIO PROVVISORIO
approvato alla Camera dei Signori.

VIENNA 19 (N). La Camera dei signori nella sua odierna seduta ha approvato - senza discussione - il bilancio provvisorio e la legge che autorizza il Governo a regolare provvisoriamente le relazioni di commercio e di traffico con l'Italia.

Il marchese B a c q u e h e m, relatore, rilevò come la dannosa clausola sui vini sia stata abolita prima ancora della conclusione del nuovo trattato di commercio; rammentò le note circostanze che impedirono di concludere a tempo i trattati di commercio; elogiò i negoziatori d'Austria-Ungheria; infine espresse il desiderio che non solo si riesca a concludere i trattati di commercio non ancora stipulati, ma benanco che essi dieno all'agricoltura e all'industria dell'Austria la stabilità necessaria particolarmente in tempi politici gravi.

La Camera discusse quindi la legge per le sovvenzioni alla marina mercantile.

Il cons. aulico K u e f s t e i n fa appello al Governo affinchè favorisca più largamente l'industria navale e di navigazione, e in particolare la navigazione di cabotaggio; e provveda maggiormente anche per la gente di mare in linea politico-sociale.

C l u m e c k y, relatore, rilevò che la industria per la costruzione di navi è degna di essere presa seriamente in considerazione tanto più che vi è una popolazione valente nella navigazione e che il commercio e l'industria possono trarre grande utile dallo sviluppo della marina mercantile dell'Austria, oggi troppo piccola. L'oratore rileva che colla trasformazione della navigazione a vela in quella a vapore l'industria marittima si trovò presso a rovina, giacchè alla popolazione costiera mancavano i capitali necessari a questa trasformazione, mentre il «hinterland» per molto tempo non si interessò affatto delle cose marittime. La conseguenza fu che il numero delle navi mercantili diminuì. Ad onta del lungo tratto di costa di cui si dispone, e della circostanza che specialmente negli ultimi anni l'esportazione via Trieste è aumentata in modo notevole, la flotta mercantile austriaca, compreso il Lloyd, non rappresenta che l'uno e cinque decimi per cento della complessiva flotta mondiale. In altri Stati si fa molto di più per la marina mercantile. Il relatore dice che i circoli industriali raccomandano di favorire le costruzioni navali nei cantieri indigeni; ma in questo modo si favorirebbe soltanto l'industria navale, non già la navigazione: farebbero buoni affari solo i cantieri, non gli armatori. Accenna a questo proposito all'esempio della Francia. L'attuale legge vigente in Austria risolve, secondo l'oratore, felicemente il problema, perchè mentre favorisce la navigazione in generale, accorda una sovvenzione maggiore se la navigazione è esercitata con navi costruite in cantieri indigeni. Il relatore crede che il Governo non dovrebbe scostarsi da questo sistema neppure nella futura legge definitiva. Intanto il meglio che si possa fare è di approvare la proroga per un altro anno della vigente legge, e prega la Camera di deliberare in questo senso.

La legge è approvata in tutte le letture.

Si approva pure in tutte le letture il progetto di legge concernente la temporanea sospensione dell'aumento progressivo dell'imposta casatico e dell'imposta del 5 per cento nella città e territorio di Trieste.

Il progetto di legge per il suffragio universale
in Ungheria.

BUDAPEST 19 (U. B.) Il Governo trasmette ai giornali il disegno di legge sul suffragio universale, insieme con una ampia motivazione. Il progetto ha 12 articoli, e stabilisce queste norme: Tutti i cittadini ungheresi, che hanno compiuto il ventiquattresimo anno e sanno leggere e scrivere, hanno diritto di voto. Può essere eletto deputato alla Camera colui che gode il diritto elettorale attivo, è inscritto nella lista elettorale, è cittadino ungherese almeno da dieci anni e conosce la lingua ungherese. Non è eleggibile colui che fu punito per crimine o contravvenzione commesso per lucro o per eccitamento all'odio contro una nazionalità, commesso dopo entrata in vigore questa legge.

Ciascun collegio elettorale elegge un deputato; ma ogni collegio è diviso in parecchi piccoli circoli elettorali. L'elezione è diretta e segreta, mediante schede. Se due candidati ottengono eguale numero di voti, decide tra loro la sorte. Rimane immutato l'odierno numero di deputati e la durata del mandato. Il ministro degli interni dovrà presentare, un anno dopo promulgata questa legge, un disegno di legge speciale concernente la distribuzione dei collegi, la compilazione delle liste, il procedimento elettorale e la validità delle elezioni. Le persone che sinora avevano il diritto elettorale - e che la nuova legge escluderà - lo conserveranno per due legislature, anche nel caso non sappiano leggere e scrivere.

Nella motivazione si dice che le presenti condizioni del diritto elettorale - con un censo variabile da 68 centesimi a 87 corone a seconda delle località e con collegi di 139 ai 12.000 elettori - non possono rimanere in vigore. La riforma può essere attuata solo sul principio dell'ampliamento del diritto elettorale e il Governo intende di attenersi alla massima di concedere il diritto elettorale a tutti coloro che sanno leggere e scrivere. Qualsiasi altra riforma del diritto elettorale - e particolarmente la diminuzione del censo - sarebbe più sfavorevole all'elemento magiaro della riforma proposta dal Governo. La condizione del saper leggere e scrivere la lingua ungherese non può essere fissata, perchè molti elettori perderebbero il loro diritto.

Mentre con l'attuale sistema elettorale il 56% degli elettori erano magiari, col nuovo sistema la loro percentuale salirà al 61%. Lo spostamento sociale recato nei circoli degli elettori sarà grande, particolarmente perchè mentre ora solo 40 mila operai hanno il diritto elettorale, la riforma conferirà questo diritto a 800 mila operai, cioè la percentuale degli operai elettori sarà portata dal 4 al 33 per cento.

La Camera dei magnati contro l'aggiornamento

BUDAPEST 19 (B). La Camera dei magnati ha tenuto stamane seduta. I ministri erano assenti.

Il conte Giovanni Majlath rileva la necessità che tutta la Camera prenda una posizione nella questione dell'aggiornamento e propone che si approvi un ordine del giorno nel quale la Camera prende atto del rescritto reale, ma protesta contro il sistema dei rinvii, esprime nuovamente sfiducia verso i consiglieri della Corona che le hanno proposto questo provvedimento, e respinge solennemente ogni responsabilità per possibili conseguenze che possono derivare in avvenire a danno delle leggi e dei diritti del Parlamento dall'odierno aggiornamento.

La proposta è approvata all'unanimità.

Quindi il Parlamento fu aggiornato e chiusa la seduta.

Una protesta dei deputati dell'indipendenza.

BUDAPEST 19 (N). Nei corridoi della Camera si faceva circolare un foglio, al quale i membri del partito dell'indipendenza apponevano la loro firma per impegnarsi sul loro onore a non prendere atto di un eventuale nuovo aggiornamento della Camera al 1. marzo.

Le dimissioni del governatore di Fiume.

BUDAPEST 19 (N). Il governatore di Fiume, conte Paolo Szapary, sotto l'impressione dell'odierna votazione alle Camere dei magnati e dei deputati, ha dato le sue dimissioni.

LA CRISI MINISTERIALE ITALIANA.

ROMA 19 (N). Il re ha invitato stamane l'onor. Fortis al Quirinale.

Il «Messaggero» dice che l'on. Giolitti ha rimandato la sua partenza e conferisce con i suoi amici. Qualora Fortis non componesse il gabinetto, Giolitti sarebbe disposto ad assumere la presidenza del Consiglio dei ministri senza portafoglio.

La «Tribuna» dice che l'incarico della composizione del ministero non è ancora stato dato ufficialmente ma si ritiene che possa essere conferito entro domani, il che preludierebbe alla sollecita soluzione della crisi con la conferma di Fortis nell'alto ufficio.

L'«Italie» assicura che Fortis è deciso ad obbedire alla volontà del re, accettando il mandato di comporre il gabinetto, perchè egli ritiene che questo è un dovere impostogli dall'imponente manifestazione del Parlamento.

ROMA 19 (N). Domattina gli ex ministri saranno ricevuti dal re per la firma dei decreti riguardanti affari precedenti alla crisi odierna.

UN CONFLITTO TRA INGLESI E BELGI AL CONGO?

ROMA 19 (N). L'on. Santini ha presentato alla presidenza della Camera un'interrogazione per sapere se il Governo ha notizia di un possibile conflitto fra truppe inglesi e congolesi nella zona del lodo, nella quale si trovano ufficiali italiani in attività di servizio dipendenti dal Congo.

La proclamazione della costituzione
in Montenegro.
Il discorso del trono.

CETTIGNE 19 (N). Il principe Nicola tenne oggi il suo discorso del trono. Innanzi tutto egli si richiama al manifesto, con cui il giorno di S. Luca promise la costituzione e le libertà civili al suo paese. Dice poi che esso e i suoi eroici antenati in tempo di pace furono fratelli dei montenegrini, e in tempo di guerra lottarono insieme con loro; che essi non furono mai desposti, ma martiri, che sempre lottarono pel bene del loro popolo. La loro autorità, grazie alla fiducia del popolo, si è consolidata tanto in tempo di pace, quanto dinanzi al nemico. La storia riconoscerà che egli stabilì l'ordine e la tranquillità nel paese, abituando questo all'obbedienza. Gli sforzi sovrumani fatti dai suoi antenati e la sua attività giovarono a fare del Montenegro uno Stato solido, di cui tutto il mondo riconosce l'indipendenza. L'autocrazia non ha inceppato il progresso e la prosperità del Montenegro, ma fu fino ad oggi necessaria al paese: l'era dell'autocrazia montenegrina è un'epopea degna d'ammirazione. Convinto che ora pel Montenegro è passato il tempo dell'autocrazia, il principe deliberò di sostituirvi un altro regime, che dovrà far procedere il Montenegro sulla via del progresso. Rivolto al suo popolo assennato, benemerito e obbediente egli gli largisce la costituzione, che da nessuno gli era stata chiesta: la eccessiva responsabilità gravava troppo su lui. Il principe annunzia che presenterà alla Camera la legge sulla costituzione, e altre leggi concernenti l'organizzazione dell'amministrazione militare e finanziaria, e le istituzioni religiose e scolastiche. Il discorso si richiama poi all'accordo stabilito fra musulmani e ortodossi. Circa la politica estera in prima linea il principe menziona la Russia, a cui il Montenegro, dopo Dio, deve la maggiore riconoscenza. Ricorda pure l'imperatore Francesco Giuseppe, e accenna ai buoni rapporti esistenti fra il Montenegro e l'Austria. Dice poi che le persecuzioni dei serbi nella Vecchia Serbia e nella Macedonia riempiono di profondo dolore il suo cuore, e che i lamenti che provengono da quelle regioni trovano un'eco nel cuore dei montenegrini. Il principe annunzia di aver fatto delle pratiche per preservare i fratelli serbi dal pericolo dello sterminio. Non dubita della buona volontà del sultano di ristabilire la pace e l'ordine. Dopo risolti in via amichevole gli incidenti di frontiera, i rapporti colla Turchia restano amichevoli. In Italia il Montenegro, specialmente dacchè fra le due dinastie si sono stretti rapporti di parentela, troverà una salda amicizia. Il principe ricorda poi l'accoglienza festosa avuta a Berlino, e i sentimenti di benevolenza manifestati dall'imperatore Guglielmo coll'istituire una legazione a Cettigne. Il principe tributa riconoscenza alla defunta regina Vittoria e al regno d'Inghilterra, cui il Montenegro deve la restituzione di Dulcigno. Confida che re Edoardo conserverà la sua benevolenza al Montenegro. Il principe dice inoltre che ogni montenegrino, e particolarmente egli stesso, salutarono con soddisfazione l'avvento al trono di re Pietro di Serbia. La tradizione e la parentela lo legano strettamente al re di Serbia e al suo popolo, che il principe ama profondamente, e di cui egli è convinto che saluterà con compiacenza il dono fatto dal principe al Montenegro. Il principe infine rileva che esso vede con soddisfazione i progressi fatti dai bulgari sotto il dominio del principe Ferdinando, suo fratello e camerata. Dopo aver constatato che tutte le Potenze manifestano benevolenza al Montenegro, il principe invita i montenegrini a rispettare la costituzione e a difenderla, ed a fare con essa dei progressi.

Dopo la lettura del discorso il principe Nicola prestò il giuramento sulla costituzione.

CETTIGNE 19 (N). La proclamazione della costituzione fu accolta in tutto il Montenegro con gran giubilo: furono fatte grandi ovazioni al principe Nicola. In occasione del suo onomastico e di quello dello czar si celebrò un solenne «Te deum».

Il libro bianco della Germania sul Marocco.

PARIGI 19 (N). Mandano da Berlino al «Temps»: Malgrado l'attività dell'ufficio di Wilelmstrasse, il libro bianco non potrà essere pronto prima di una quindicina di giorni. Quseto argomento è utilizzato da coloro i quali alla cancelleria trovano questa pubblicazione inopportuna durante i lavori della conferenza. Riguardo a questa, si dice che la Germania accetterà la modificazione del luogo di riunione se il sultano, principale interessato, acconsentirà.

La flotta internazionale al Pireo.

COSTANTINOPOLI 19 (N). La flotta internazionale, partita ieri da Mitilene, è giunta oggi al Pireo.

PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE
della repubblica francese.

PARIGI 19 (N). I rappresentanti dei gruppi della Sinistra della Camera, allo scopo di poter proporre un candidato comune alla presidenza della Repubblica, deliberarono d'istituire un ufficio di votazione, che dovrà organizzare una votazione di prova da parte di tutti i membri dei gruppi. Fu stabilito inoltre di mettersi d'accordo su tale questione col gruppo repubblicano del Senato.

PARIGI 19 (N). I repubblicani di tutt'e due le Camere si sono messi d'accordo di nominare il presidente del Senato, Follieres, a presidente della Repubblica, al quale è così già assicurato un numero di voti molto superiore alla maggioranza assoluta, richiesta per tale elezione.

Il banchetto del comitato per l'industria e il commercio.

PARIGI 19 (N). Il banchetto del comitato repubblicano per l'industria e il commercio si svolse iersera con l'intervento di molti uomini politici, senatori, deputati e del ministro Trouillot, che pronunziò un discorso. I promessi scandali non si verificarono. I giornali nazionalisti seguitano a prevedere che nascerà il finimondo, ma finora nulla di nuovo è avvenuto. I convitati iersera oltrepassarono il migliaio. Nessun incidente si verificò, dimodochè gli scandali dei giornali nazionalisti rimangono un pio desiderio.

L'agitazione fra il personale inferiore delle poste a Parigi.

PARIGI 19 (N). Aveva destato una certa impressione nel pubblico parigino la voce circolante da qualche tempo intorno alla possibilità di uno sciopero del personale inferiore delle poste cioè dei portalettere, fattorini ecc. A quanto sembra queste previsioni non si realizzeranno; certo però vi è una minoranza del personale che vorrebbe trascinare gli altri a decisioni irriflessive, ma la grande maggioranza non li seguirà. D'altronde il cottosegretario delle poste e telegrafi prese già misure rigorose avvertendo tutti che in caso di cessazione del servizio gli scioperanti sarebbero immediatamente sostituiti. Altre misure furono pure prese per garantire al pubblico affinchè non abbia a soffrire nell'eventualità di una defezione di parte dei portalettere. In tali condizioni è quasi certo che nessun movimento si effettuerà o che, se il tentativo dovesse prodursi parzialmente esso non potrebbe avere alcuna grave conseguenza.

La rivolta nelle province russe del Baltico

PIETROBURGO 19 (B). Secondo una notizia telegrafica del «Novoje Vremja» da Mitau, l'autorità governativa in Curlandia non ha più alcuna autorità. Il paese è nelle mani degli scioperanti; la polizia è completamente impotente. I piccoli distaccamenti di truppe sparsi sul territorio furono sopraffatti dai rivoltosi, oppure dovettero rifugiarsi nelle città, non potendo tener fronte alle bande così ben munite di armi. Tutte le truppe si sono riunite a Mitau e a Libau, dove si preparano intanto alla difesa.

A Tuckum una compagnia e uno squadrone di dragoni furono attaccati dagli insorti. Nello scontro caddero un tenente colonnello e trenta soldati. I ribelli strapparono gli occhi ai cadaveri dei caduti e tagliarono loro le orecchie e le mani. Nelle vie la folla tese fili di ferro, formando così un garbuglio di reti, e la notte appiccò poi il fuoco alle case nelle quali si erano rifugiate le truppe. Quando i soldati, risvegliati improvvisamente, irruppero sulla strada, urtarono contro i fili, e intanto dalle case vicine si aprì contro di loro una micidiale fucilata.

LONDRA 19 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Stoccolma le seguenti informazioni sul viaggio dell'incrociatore svedese «Psilander». L'incrociatore fu venerdì a Reval. Appena fu entrato nel porto, salì a bordo un ufficiale russo, il quale disse che veniva per incarico del comandante del porto ad annunciare che non si potevano far le salve d'uso, perchè si avevano soltanto due cannoni e mancavano poi affatto le munizioni. A Reval la nave trovò completa anarchia. Ad eccezione d'un reggimento di dragoni, tutta la guarnigione fraternizzava coi ribelli. Chi aveva potuto era partito per l'estero; le ville erano tutte abbandonate; i contadini si dividono fra loro le terre, invitati a far ciò dagli agitatori, i quali predicano che lo czar ha tolto ai ricchi i loro possessi per regalarli ai contadini poveri. A Reval si è organizzata una banda nera, che compilò una lista di proscrizione contenente 750 nomi. Fra i proscritti vi è anche il console svedese.

BERLINO 19 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Eydtkuhnen che iersera alle 5 arrivò colà un treno da Riga con 18 vagoni di passeggeri. Da Libau e da Mitau sono giunti colà oltre 400 fuggitivi. Si raccontano atrocità raccapricciante commesse in quelle città. Molti ufficiali sarebbero stati orribilmente mutilati dai contadini lituani.

Minacce del comitato esecutivo del consiglio operaio.

PIETROBURGO 19 (B). Il comitato esecutivo del consiglio dei delegati operai, il quale dovette levare ieri la seduta, pubblicò, insieme con la «Lega delle Leghe», un proclama, in cui tutt'e due le corporazioni dichiarano che il paese è minacciato da serio pericolo da parte del presente Governo. Esse accetteranno la lotta iniziata dal Governo. La scelta dei mezzi dipenderà dal contegno del Governo stesso. Per ora bisogna mobilizzare tutte le forze e tenersi pronti allo sciopero generale.

PIETROBURGO 19 (B). Il numero del bollettino del consiglio dei deputati operai comparso ieri a Mosca, minaccia di impedire la pubblicazione dei giornali moscoviti, nel caso non volessero stampare il manifesto dei partiti estremi.

Un deputato spagnolo aggredito alla Camera.

MADRID 19 (N). Il deputato Soriano, mentre stava per entrare nell'aula della Camera, fu assalito in modo brutale dal figlio del marchese Cayo del Rey. Intervenne la polizia, che arrestò l'aggressore.

Le condanne per l'attentato al sultano.

COSTANTINOPOLI 19 (B). Alla chiusura del processo per l'attentato, il dragomanno dell'ambasciata belga, che assistì a tutte le antecedenti udienze, dichiarò dopo il discorso del difensore, di ritirarsi. Tale determinazione fu presa probabilmente in seguito all'agitazione manifestatasi nel Belgio in favore di Joris.

Joris si mantenne completamente impassibile quando fu letta la sentenza. Alcuni armeni caddero in deliquio.

I disordini di Sciangai.
Due consoli malmenati dai cinesi.

LONDRA 19 (N). Il «Daily Mail» ha da Sciangai sui disordini avvenuti ieri: Causa il conflitto fra il corpo consolare e i giudici indigeni si manifestò una grande eccitazione. Sulla piazza dell'Ippodromo si tenne un comizio «monstre», cui parteciparono molti stranieri. Il console germanico e il viceconsole americano furono malmenati dai cinesi: dovettero intervenire le guardie di pubblica sicurezza volontarie. Il movimento commerciale in tutta la città è in ristagno. La plebaglia diede l'assalto a due stazioni della polizia, e ferì alcuni impiegati di polizia stranieri. Le donne e i fanciulli europei che abitano nei sobborghi si rifugiarono al «County-Club», che è fortemente custodito. Le navi da guerra tedesche hanno sbarcato truppe.

FRANCOFORTE sul Meno 19 (N). La situazione a Sciangai è critica. Oggi vi sono state - a quanto reca la «Frankfurter Zeitung» - altri attacchi della plebaglia.

SCIANGAI 19 (Reuter). Le strade erano oggi affollate di disoccupati e di curiosi. I negozi sono aperti. Siccome però si temono saccheggi si vedono dappertutto equipaggi armati pronti a ogni evento. L' incrociatore inglese «Diadem» sbarcò 500 uomini; l'incrociatore americano «Baltimore» sbarcò pure truppe. Si attendono altre navi da guerra.

BERLINO 19 (B). L'agenzia «Wolff» annunzia da Sciangai, che è giunta colà la nave da guerra tedesca «Tiger».

SCIANGHAI 19 (N). La cannoniera germanica «Tiger» giunta qui oggi ha sbarcato 75 uomini. Si aspettano 3 navi da guerra americane dall'Yangtse.

Domani arriveranno una nave da guerra giapponese e una francese.

BREMA 19 (N). Il piroscafo «Weimar» del Norddeutscher Lloyd ha ricevuto l'ordine di recarsi in uno dei porti russi del Baltico, in aiuto dei tedeschi perseguitati nelle provincie baltiche; e partirà domani alle 5 ant. da Bremerhaven.

TOKIO 19 (N). Causa i disordini di Scianghai sono stati mandati colà da Sasebo Il piccolo incrociatore «Suscima» e da Kiuse una cannoniera.

Lo sciopero dei tipografi a Trento.

TRENTO 18. Lo sciopero dei tipografi continua. I giornali locali oggi uscirono nel loro solito formato ma in mezzo foglio. Il socialista «Popolo» ha dovuto emigrare a Rovereto per poter esser stampato.

«La voragine», di Silvio Zambaldi a Milano.

MILANO 19 (N). Stasera al teatro Manzoni si è rappresentata la nuova commedia «La voragine», in tre atti, di Silvio Zambaldi. Il primo atto ebbe esito incerto, più caloroso il secondo e il terzo. L'esecuzione dello Zampieri e della Chiantoni fu eccellente. Il lavoro appartiene al genere delle commedie ad effetto e potrà avere successo più vivo in teatri popolari.

Il teatro stabile di prosa a Roma.

ROMA 19 (N). Stasera fu inaugurata al Teatro comunale Argentina la Compagnia stabile di prosa, diretta da Edoardo Boutet. Il teatro era gremito di pubblico elegantissimo. Erano presenti le principali notabilità del mondo artistico, numerosi deputati e senatori. In un palco di proscenio, accompagnati dalla contessa Bruschi, comparvero il re e la regina, accolti da calorosi prolungati applausi. Si rappresentò «Giulio Cesare», di Shakespeare.

Nei paesi del terremoto.

REGGIO CALABRIA 19 (N). A Stilo è crollata una casa, seppellendo la signora Teresa Faccioli e sua figlia Marianna Scuteri. Il popolo accorso estrasse dalle macerie due cadaveri informi.

Il cattivo tempo di questi giorni ha danneggiato le campagne e specialmente il raccolto oleario. Il paese di Rocca, causa lo straripamento dei fiumi è da più giorni senza comunicazioni di sorta e privo del necessario. L'on. Larizza ha chiesto provvedimenti al ministero.

A Monteleone Calabro sono state avvertite due forti scosse di terremoto. Anche a Pizzo si ebbero alcune scosse molto sensibili.

Il terremoto di Zagabria.

ZAGABRIA 19 (B). Le notizie comparse in alcuni giornali di Budapest sul terremoto di ieri l'altro a Zagabria, non corrispondono per nulla al vero. A Zagabria infatti non si è sofferto il minimo danno. Tutt'al più da qualche fumaiolo già pericolante si staccarono i mattoni, mentre nè il duomo nè alcun altro edifizio non presentano assolutamente nessuna screpolatura. La notizia del crollo della chiesa e della stazione del villaggio di Cucerze presso Zagabria, si riduce in realtà alla caduta della croce dal campanile già da anni pericolante. Anche dalla provincia si annunzia che il terremoto non ha recato il minimo danno.

IL PRINCIPE CONSORTE (68)

Egli, secondo l'oratore, non potrebbe più, in seguito, vendere per dieci il vino adulterato che gli costa cinque, eppure approva anche lui! I denari che ha messo alla cassa di risparmio e che crescono e si moltiplicano anno per anno, non avranno più alcun valore; tutta la fatica adoperata per accumularli, sarà spesa inutilmente; eppure applaudisce anche lui!...

«E l'oratore? Da che ha imparato a mettere insieme quattro parole, non lavora più. Vive dei discorsi di propaganda, come il frate della predica e parla dei frutti delle sue fatiche che altri sfrutta indegnamente.

«E ora ditemi la verità: il popolo può fidarsi di loro per la sua redenzione?... Essi sono sfruttatori peggiori degli attuali. Vogliono mettere a soqquadro il mondo, perchè la reazione li porti in alto e dia loro il posto degli odiati borghesi d'oggidì. Essi faranno impiccare, fucilare, squartare in nome della libertà e della uguaglianza; essi faranno, pei loro interessi, le guerre che oggi riprovano, perchè fatte per gl'interessi altrui. L'oste sarà presidente di un comitato qualunque per il bene pubblico e ruberà più di quanto guadagnava a vendere il vino adulterato e gli orribili manicaretti di carne di cavallo: l'oratore, da operaio fannullone. diverrà un pezzo grosso della futura repubblica sociale. Ecco l'avvenire che costoro ci promettono.

Vittorio guardò molto stupito il suo interlocutore. Quali idee professava costui?! In fondo egli aveva parlato il vero; che cosa avrebbero potuto fare l'operaio fannullone e l'oste mariuolo per la redenzione dell'umanità che soffre? In quell'ibrido connubio dell'oste con gli avventori, cioè del ladro coi derubati, dei veri operai con l'ozioso e con lo spostato, si scorgeva, in piccolo saggio, la società futura, non diversa dalla presente, se non pei reggitori e pei labari che questi avrebbero inalzato.

— Non è vero forse che la vita è una lotta in cui vince il più forte? Che gli uomini debbono i loro successi alla forza del proprio egoismo? - riprese il giovanotto parlando sottovoce.

«Se questo è vero, e niuno può metterlo in dubbio, come potrà trionfare la vera libertà, la vera uguaglianza, il vero benessere per tutti, se invece di correggere l'istinto bruto dell'uomo, costoro spendono la loro parola infiammatrice ad incitarlo più furioso?

«L'amore!... Ecco la salvezza! Bisogna mettere a soqquadro il mondo, sconvolgere tutti gli ordini presenti che sono irrazionali e inutili; ma il sovvertimento della società deve essere subito seguito dall'assetto più semplice. Non si parli più di leggi di nessuna specie. Esse non sono e non saranno mai che il prodotto di classi dominanti a danno di classi oppresse.

«L'uomo vivrà del proprio lavoro, della forza delle proprie braccia; e dell'opera sua, non avrà altro giudice che la propria coscienza e altro spettatore che il bel cielo azzurro che a tutti sovrasta egualmente, distribuendo in eguale misura calore e luce.

Anche quell'uomo parlava un linguaggio da tribuna, appreso dalla lettura di libri sovversivi.

Tuttavia, attraverso a quei pensieri non suoi, a quelle parole imparaticcie, si poteva argomentare l'animo suo. Doveva essere molto buono e molto mite. Forse la rude apparenza nascondeva un cuore generoso e lo spettacolo di tante miserie, di tante sofferenze dell'umanità, lo aveva spinto a professare le teorie dell'anarchia.

Vittorio non potè esimersi dal rispondere; il suo interlocutore lo guardava aspettando; disse:

— Avete ragione, (e perchè dagli torto?) l'amore deve rigenerare il mondo. E ciò non può essere opera nè di uomo potente come Napoleone, nè di genio come Cristo.

«Ciò deve essere opera lenta, ma infaticata, delle classi umili, delle classi infelici. Se un barlume dell'anima di Cristo fosse stato posseduto dai suoi contemporanei; se la natura invece di accumularla in un sol uomo, l'avesse divisa in tutta l'umanità, l'ideale dell'amore si sarebbe realizzato.

— Dite bene; ma in ogni uomo è già un barlume dell'anima di Cristo! - rispose lo sconosciuto apostolo dell'umanità. Gli è che i pregiudizi, gli errori che derivano da uno sbagliato assetto sociale, soffocano in lui gli istinti generosi. Egli è egoista, ma per necessità, egli è crudele, ma per dovere verso sè stesso e verso i suoi, egli calpesta chi gli ostacola il sentiero, ma lo fa per legittima difesa e per la conquista del proprio benessere.

L'umanità è paragonabile al pubblico di un teatro in fiamme. E' una lotta per sfuggire al pericolo della morte. Lotta brutale che non arresta l'uomo più nobile, dal passare sui corpi di donne e di fanciulli. E quando costui riesce a guadagnare la porta, e a mettersi in salvo, lo chiamereste assassino se ha calpestato, se ha respinto, percosso, ferito, pur di liberarsi la via?

La bettola si vuotava lentamente.

Erano restati pochi avventori: i bevitori più insaziabili, coloro che aspettano ad uscire l'invito dell'oste, all'ora della chiusura.

Vittorio e lo sconosciuto parlavano ancora di redimere l'umanità, manifestando idee concordi, tantochè l'anarchico credette sul serio di aver trovato un compagno di fede se non di partito.

Certo egli era le mille miglia lontano dall'immaginarsi che il suo interlocutore fosse un principe di sangue reale.

Quando Vittorio chiamò l'oste per pagargli il piccolo conto, l'anarchico ordinò una bottiglia di vino e ne offerse un bicchiere al nostro giovane per suggellare un patto di fraterna amicizia, stretto con lo slancio proprio di coloro che sulla fratellanza umana costruiscono l'edificio di una novella società, perennemente libera, perennemente felice.

Cozzarono i bicchieri, guardandosi negli occhi, serii entrambi, in atto di pronunziare un giuramento sacro e solenne.

Vittorio anche una volta lesse negli occhi dello sconosciuto una bontà profonda e serena, frutto certo di un'ingenuità naturale e di un'indulgenza istintiva verso tutte le debolezze umane, e sentì crescere la simpatia che quell'uomo gli aveva ispirato fin da principio.

Dopo che ebbero bevuto si abbandonarono alle confidenze.

Vittorio disse di essere uno studente di Università, ma povero. Narrò che il padre non poteva inviargli ormai che pochi soldi al mese, i quali bastavano appena a pagare il fitto della camera.

— Procurate di trovare lavoro senza che per esso siate costretto a trascurare gli studi - disse il giovanotto.

— E' tanto difficile! - esclamò Vittorio.

— Ve lo troverò io subito. Tra fratelli dobbiamo aiutarci. Domattina verrò a prendervi a casa e vi condurrò da Teodulo Midinois.

«Egli cerca, appunto, un giovane che scriva la corrispondenza e tenga i registri della sua officina di meccanico.

«In cambio gli dà vitto e alloggio gratuito. Il Midinois è uno dei nostri e sarà lietissimo di favorire un compagno di fede.

Vittorio accettò anche la qualifica di compagno di fede, pur di non soffrire la fame.

I denari che il padre gl'inviava, avrebbe potuto impiegarli a vestirsi. Diventava un gran signore!

L'anarchico disse il proprio nome:

— Sono Goffredo Thienville, già maestro comunale. Adesso vivo facendo il propagandista di partito. Spesso i miei compagni mi fanno viaggiare e non solo in Francia, ma anche all'estero. In seguito, allorchè sarete avvocato, il partito si gioverà della vostra energia giovanile. Vi predico un grande avvenire!

Vittorio strinse la mano che il Thienville gli porgeva e accettò anche quel vaticinio, accettò il battesimo di anarchico militante.

— Che importa? - pensava. - Io accetto il bene da qualunque parte venga. Bisogna essere positivi.

Si separarono con la cordialità di vecchi amici e si conoscevano appena da due ore!

XXIII.
Un'avventura notturna.

Vittorio di Gistrova l'ultimo rampollo di un'antica ed illustre prosapia regale, fu accolto in casa di un meccanico anarchico, a scrivere lettere di commercio e a scarabocchiare registri di compra e vendita!....

La famiglia del meccanico era composta di quattro persone: marito, moglie e due figli, maschio e femmina.

Ugo Melpit. (Continua).

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Festa in mare... sovversiva.

La sera del 29 luglio, a Rovigno, si svolgeva una festa in mare. La banda aveva preso posto su d'una galleggiante e girava per il porto Santa Caterina accompagnata da una quarantina di barche, fra le quali una, di proprietà dell'agente consolare d'Italia cav. Alvise Rismondo, sulla quale era imbarcata una comitiva composta dei signori: Carlo Covacig, di 38 anni, da Gorizia, dirigente superiore di cancelleria presso il Tribunale commerciale e marittimo di Trieste; Luigi Chiurco di Nicolò, di 22 anni, già assistente di cancelleria ausiliario; Bernardo Devescovi di Matteo, di 20 anni, alunno farmacista; Luigi Malusà, di 21 anni, studente in medicina; Pietro Benussi di Simone, di 27 anni, industriale; Nicolò Sponza di Francesco, di 23 anni, studente di legge, e Leone Harabaglia di Domenico, di 21 anni, da Pisino, alunno di farmacia.

La barca era illuminata a palloncini veneziani: come in parecchie altre barche v'era tavola imbandita e, mentre la banda suonava pezzi di musica seria, canzonette popolari e inni patriottici, anche colà si mangiava e si beveva. Quando la banda suonò l'«Inno a Dante», e l'«Inno a San Giusto», dalle barche s'elevarono grida di evviva: e dalla barca in parola alle grida si associarono molti della comitiva. Alcuni popolani, non si sa perchè, se la presero a male e protestarono. Certo Antonio Zandrich, più irritato degli altri, sembra che abbia alzato il remo per minacciare. Dalla barca fu lanciata una bottiglia, che cadde in mare e non colpì alcuno: gli animi, però, erano eccitati. Quando la festa fu finita, lo Zandrich e alcuni altri popolani, si misero in attesa dei «signori», per far loro pagar caro l'ardimento avuto nello scagliar la bottiglia. Fatto sta che il Covacig, smontato dalla barca, mentre rincasava, dopo una breve sosta in casa Devescovi, si trovò innanzi lo Zandrich, in atteggiamento aggressivo. Trasse allora di tasca un martello, di cui s'era munito, per ogni buon fine, in casa Devescovi, e lo alzò a suo schermo.

Lo Zandrich dice di esserne stato colpito al pollice destro: il Covacich nega: ad ogni modo, lo Zandrich si allontanò. Il giorno dopo lo Zandrich e altri popolani denunciavano all'autorità che dalla barca ov'era la comitiva del Covacich era stato gridato: «viva l'Italia», «viva Garibaldi», «viva il re», oltre alle altre frasi «viva Trieste italiana», «viva l'Istria italiana», «viva l'Università italiana», abbasso Innsbruck»; qualcuno di essi aggiunse che i palloncini della barca erano dimostrativamente bianchi, rossi e verdi; che i candelieri poggiati sulla tovaglia bianca distesa sulla tavola nel centro della barca erano ravvolti in carta rossa e verde, sì da formare assieme il tricolore: e... la Procura di Stato di Rovigno elevò accusa per delitto di eccitamento (§ 305 cod. pen.) a carico del Covacig e delle altre sei persone che erano con lui.

Il dibattimento a carico loro fu, per delegazione, rinviato al nostro Tribunale e ieri fu tenuto, causa il numero degli accusati e dei testimoni che esigeva più vasto ambiente dell'aula solita, nella sala delle Assise.

Presiedeva il vicepresidente del Tribunale cav. de Nadamlenski; giudici i cons. Codrig, Crusiz e Andrich; cancelliere l'uditore giudiziario dott. Tolentino. Sosteneva l'accusa il P. M. sost. procurator di Stato Clarici. Difendeva gli accusati il dott. Depiera di Rovigno.

Su proposta del P. M., il dibattimento fu tenuto, per ragioni d'ordine pubblico, a porte chiuse.

L'atto d'accusa.

Tutti gli accusati erano chiamati a rispondere: di avere, la sera del 29 luglio, a Rovigno, durante una festa in mare, con l'illuminare la barca nella quale trovavansi con palloncini tricolori e con emettere le grida di «viva l'Istria italiana, viva l'Università italiana a Trieste, abbasso l'Università di Innsbruck, viva l'Italia, viva il re, viva Garibaldi, viva il re d'Italia», e, in pari tempo, con l'applaudire a tali grida con battimani e con evviva, provocato dimostrazioni avverse al Governo ed allo Stato austriaco, ed incitato e tentato in siffatta guisa di sedurre altri a cotali dimostrazioni ostili al Governo ed allo Stato austriaco, esaltando in pari tempo le aspirazioni e manifestazioni irredentistiche avverse allo Stato austriaco; e di avere, con ciò, in pubblico ed in presenza di più persone, nel modo indicato al § 303 ed al § 239 cod. pen., commesso l'azione prevista al § 305 cod. pen. ecc.

Il Covacig è accusato anche: di avere, la sera del 29 luglio, colpito con un martello Antonio Zandrich alla mano destra, sicchè ebbe a riportarne una lesione al pollice che lasciò visibili tracce e conseguenze; quindi della contravvenzione di leggere lesioni prevista al § 411 cod. pen.

Pietro Benussi, poi, è accusato pure della contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale e della vita, per avere scagliato una bottiglia e un piatto in prossimità di terze persone.

Rileviamo la circostanza strana che questo atto d'accusa supera in fiscalità di criteri, tutti gli altri atti d'accusa che sinora avevamo visto presentare per simili reati.

I lettori avranno già notato che fra le grida incriminate sono comprese grida, che nemmeno la polizia di Trieste - è tutto dire - si è mai sognata di ritenere proibite: «viva Trieste italiana, viva l'Università italiana, viva l'Istria italiana». Inoltre, nella motivazione, viene enunciata una nuova e strana teoria circa la responsabilità degli accusati. Si dice, cioè, che, non essendo precisato quale di essi abbia emesso le grida incriminate, tutti devono essere chiamati a rispondere per il fatto che... dovevano essersi accordati prima per inscenare la dimostrazione, per avervi presenziato e per non averla disapprovata!

Le dichiarazioni degli accusati.

Gli accusati Devescovi, Malusà, Benussi, Sponza e Harabaglia ammettono di aver gridato soltanto: «viva Trieste italiana, viva l'Università italiana, viva l'Istria italiana e abbasso Innsbruck», non le altre grida loro attribuite. Negano, poi, che i coaccusati Covacig e Chiurco abbiano, nonchè gridato «viva l'Italia, viva Garibaldi e viva il re», gridato neppure «viva Trieste italiana» ecc., chè anzi il Covacig ebbe a pregarli di smettere, non volendo essere compromesso neppure in una semplice dimostrazione nazionale, a causa della sua qualità d'impiegato dello Stato.

Il Covacig, poi, a proposito dell'incidente avvenuto fra lui e lo Zandrich, dice ch'egli non colpì questo col martello. Vistoselo dinanzi, nell'oscurità, e in atteggiamento minaccioso; ricordando, inoltre, la scena svoltasi in mare e l'atto minaccioso da lui fatto col remo, levò il martello per difendersi.

Il Benussi ammette di avere scagliato la bottiglia contro la barca dello Zandrich; ma lo fece per intimorirlo e non con l'intenzione di colpirlo; anzi, misurò la distanza in modo che la bottiglia non avesse a battere contro la barca.

Sfilano, quindi, i numerosissimi

Testi d'accusa.

Non due deposizioni di essi sono uniformi: le contraddizioni, e sulle circostanze più salienti, non si contano. Quattro di essi vogliono persino aver visto nella barca, insieme agli accusati, il giovane Tommaso Bembo, mentre in processo è assolutamente dimostrato che egli, a quell'ora, passeggiava in piazza. Pur affermando, poi, che il grido di «viva l'Italia!» fu emesso una sola volta, alcuni dicono che ciò avveniva dopo l'inno a San Giusto, altri mentre sulla galleggiante si suonava e dalle barche si cantava l'inno a Dante, e propriamente al verso: «Dell'italica favella»; altri infine vorrebbero averlo inteso dopo l'inno a Dante, mentre la banda, eseguendo un «potpourri» di marce e canzonette, accennava alcune note della cosidetta marcia dei bersaglieri. Da notarsi che il maestro della banda esclude che quella sera sia stata suonata questa marcia! Interessante oltremodo sarebbe riferire minutamente i deposti di questi testimoni e le contestazioni loro rivolte dal presidente e dai giudici; ma troppo lontano ciò ne porterebbe.

Una serie di testimoni introdotti dalla difesa, invece, esclude assolutamente che grida cosidette sovversive siano state emesse quella sera nè dalla barca ove trovavansi gli accusati, nè da altre.

Questi testimoni sono tutti organi d'i. r. autorità. Da tutti i deposti testimoniali, però, risultò, invece, che fra i cosidetti «signori» e i popolani a Rovigno esiste un certo rancore da antica data, rancore che quella sera si esplicò in insulti di «magnamusse» e «magnamasse» scagliati anche da popolani che erano sulle rive.

Testimoni dell'accusa erano: Antonio Zandrich, Domenico Pellizzer, Giacomo Glavina, Giuseppe Bodi, Nicolò Dinelli, Antonio Dinelli, Giovanni Malusà, Domenico Brunetti, Angelo Pagliara, Rodolfo Fonda, Pietro Glavina, Giovanni Dazzara, Antonio Privileggio, Giovanni Coverlizza, Domenico Budicin e Romeo Brovedan. Della difesa, oltre quelli intesi in istruttoria: Giovambattista Gianelli, Tommaso Benussi, Matteo Nüder, Emilio Forchiassin, Arturo Demanico e Giacomo Sciollis. Il più... classico fra i testimoni d'accusa fu Giovanni Malusà, che disse di aver pensato che il grido di «viva l'Italia» era partito dalla barca degli accusati, perchè chi lo aveva emesso aveva voce.... civile (sic!) e, interrogato espressamente dal presidente a spiegarsi in proposito, soggiunse:

— Sicuramente; la zente civil e la zente bassa se conossi dala vose (viva ilarità).

La requisitoria e l'arringa.

Il P. M. cons. Clarici, dopo essersi affannato a giustificare le contraddizioni fra le varie deposizioni, finì col rimettersi, circa l'apprezzamento della loro attendibilità, alla Corte giudicante. Passando all'esame giuridico dell'accusa, dice che nel caso concreto il § 305 ha un carattere collettivo e, per la sussistenza di esso, non occorre l'immediata ingerenza di ognuno di coloro che vengono chiamati a responsabilità.

Il dif. dott. Depiera pronuncia una mirabile arringa, densa di argomenti ed elevata nella forma. Incomincia egli a dire che difficilmente si vedrà un altro atto d'accusa tagliato nella stessa forma di quello oggi in esame: c'è stato troppo zelo da parte della Procura di Stato di Rovigno, che s'è preoccupata di mostrare essere tutti i cittadini uguali innanzi alla legge, anche se figli d'un consigliere di Tribunale o impiegati giudiziari, come qualcuno fra gli accusati. Ma questa preoccupazione e l'atto d'accusa che si è derivato hanno appunto violato quel principio; poichè, se gli accusati fossero stati del ceto dei testimoni d'accusa, questo dibattimento non sarebbe stato certamente tenuto, tanto è manchevole di basi. Si estenderebbe a dimostrare l'assoluta inattendibilità delle deposizioni di quei testi, se non fosse convinto che i giudici a quest'ora ne hanno fatto giustizia sommaria: quelle deposizioni furono dettate da rancore, da odio, da sentimenti che egli, come rovignese, è fiero di proclamare non essere condivisi dalla stragrande maggioranza dei rovignesi. E' meravigliato che il P. M. abbia ritenuto incriminabili le grida di «viva Trieste italiana, viva l'Istria italiana, viva l'Università italiana e abbasso Innsbruck», poichè neppure il Governo misconosce il loro carattere italiano e, inoltre, esso non nega il diritto degli italiani a un'Università italiana e ha tolto la Facoltà giuridica a Innsbruck.

Non i colori che riscontravansi sulla tavola, non quelli dei palloncini, provocarono quel piccolo gruppo di popolani a farsi accusatori; ma l'odio loro contro le classi più elevate, odio non giustificato certo dalle loro condizioni economiche, ottime, ma da bassa invidia.

L'oratore passa quindi ad esaminare le contraddizioni in cui i testimoni d'accusa sono caduti e dice che nessuna fede può loro prestarsi, di fronte alle esclusioni categoriche dei testimoni di difesa, persone intelligenti che sanno, quindi, quale portata abbiano le parole e persone superiori ad ogni sospetto, per la loro onestà e per la loro qualità. Il P. M. ha voluto trovare l'accordo, l'organizzazione della dimostrazione nell'addobbo della barca. I candellieri furono prestati uno dalla famiglia Wurmbrand e l'altro dalla famiglia Cagnozza: e non è colpa loro se, con la tovaglia, formarono i tre colori italiani, come non sarebbe stata loro la colpa se sulla bianca tovaglia si fossero trovati per caso un piatto di ciliege e uno d'insalata. Soltanto un testimone ha detto che i palloncini erano tricolori; ma ad ogni modo, non possono essere di ciò chiamati a rispondere gli accusati, poichè quei palloncini, fabbricati forse a Graz e a Gorizia, vengono pubblicamente venduti. Da quale fatto si deduce la preparazione? Nè si può parlare di preparazione e d'accordo, anche si voglia ritenere che qualcuno abbia ecceduto, cambiando una dimostrazione nazionalista in irredentistica. Il P. M. dice: «Perchè quelli che non volevano parteciparvi, non si allontanarono?» Dalla barca non potevano certo allontanarsi, poichè non avevano la virtù di camminare sulle acque, come Cristo....

Il dott. Depiera insiste poi specialmente nel dimostrare la non responsabilità del Covacig e del Chiurco e finisce dicendo modestamente che gli accusati, sicuri della loro innocenza, anzichè chiamare a difensori illustri avvocati di Trieste, si sono affidati a lui, oscuro avvocato di provincia; ed egli accettò nella speranza che i giudici avrebbero dato più importanza al valore delle circostanze della causa che al valore del difensore. Confida nella loro giustizia e spera di poter mandare fra breve a sette famiglie che attendono, un telegramma annunciante l'assoluzione: il più accetto augurio per il prossimo Natale.

La Corte pronunziò sentenza d'assoluzione per tutti gli accusati. Ritiene che il Covacig, nell'incidente con lo Zandrich, abbia agito per legittima difesa e ritiene che il Benussi, nello scagliare la bottiglia, abbia avuto intenzione d'intimorire, mentre in realtà la bottiglia non cadde sulla barca, ma in mare. Ritiene poi che le grida di «Viva Trieste italiana», «viva l'Università italiana», «viva l'Istria italiana», e «abbasso Innsbruck» non siano incriminabili: per le altre grida ritiene non essere provato che siano state emesse dalla barca degli accusati.

Il dibattimento durò dalle 9 alle 2 e dalle 5 alle 10 di sera.

All'uscita dal Tribunale, la guardia di p. s. N. 283, che pattugliava nel primo tratto della via Cavana, vedendo un gruppo muovere compatto, sognò chissà quale terribile manifestazione e, con modi bruschi, intimò di sciogliersi. Si trovò faccia a faccia con il cons. Clarici, che, sorpreso, domandò: «Come? perchè?»

★

Stasera, alle 5, verrà ripreso il dibattimento a carico della Luzzatto-Treves e dei Maglieretta.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale ha preso fra altre le seguenti deliberazioni:

Per la galleria della Fornace.

Si incaricò l'Ufficio tecnico comunale di procedere con tutta sollecitudine alla collocazione, secondo il suo progetto, delle condutture d'acqua, gas, luce elettrica ed a quella dei binari nell'interno della Galleria sotto il colle della Fornace; si deliberò che l'Ufficio stesso, mantenendo il tipo di rotaie stabilito dal Ministero, acquisti le rotaie ed eseguisca in propria economia la costruzione di 800 metri del binario con la spesa di cor. 40.000 e si approvarono le spese: di cor. 18.000 per gli scavi relativi alle condutture suaccennate e per l'aumentata sezione del canale per le acque meteoriche; di cor. 61.300 per il gas e la luce elettrica; di cor. 17.400 per l'acqua, con ciò che le spese per l'illuminazione elettrica e quella sussidiaria a gas della galleria, stieno a carico del mutuo di cor. 4.800.000, mentre quelle della conduttura principale per il gas, quelle per la luce elettrica fatte con riguardo ai futuri bisogni della città e quelle relative alla conduttura d'acqua, sieno messe a carico dei rispettivi titoli del preventivo pro 1906.

L'acquedotto nell'altipiano.

In relazione al deliberato delegatizio del 7 agosto a. corr. con cui si incaricava l'Ufficio tecnico comunale di esperire una gara privata per allogare la fornitura dei tubi di ghisa della tubatura di distribuzione dell'Acquedotto dell'altipiano, si adottò di accettare l'offerta della Ditta Carl Greinitz Neffen, filiale di Trieste, per la fornitura, il trasporto a piè d'opera e la posa in opera dei tubi della condotta di distribuzione ed annessi dell'acquedotto per l'altipiano giusta i piani, i fabbisogni ed i capitolati d'appalto, entro i limiti della spesa complessiva di cor. 73.530.89.

Per la riforma amministrativa del civico ospedale.

Sopra proposta dell'on. Ravasini fu nominata una commissione composta degli on. D'Osmo, Spadoni, Ravasini, del dirigente del Magistrato civico e di rappresentanti del Fisicato e della Ragioneria, affinchè vedano se e quali economie sieno possibili nell'amministrazione del civico Ospedale.

Nel personale sanitario.

Venne assunto per la durata del bisogno quale medico sussidiario per il civico ospedale il medico secondario dott. Fleischman; venne sollevato da tale posto il dott. Lombardo e nominato medico secondario il dott. Fortunato Morpurgo. Si autorizzò la presidenza del Collegio medico di assumere come medici esterni i dottori Pietro Favento e Giovanni Miceu. Fu riconfermato per un anno il dott. Giovanni Stuparich al posto di medico assistente presso l'Ospedale civico.

Il regolamento dei posteggi.

In relazione al deliberato delegatizio 30 giugno a. c. con cui veniva incaricato il Magistrato civico di rivedere la tariffa dei posteggi presentando un nuovo regolamento, venne approvato il nuovo regolamento (da noi già riassunto) come proposto per l'occupazione del suolo pubblico con sedie, panche, tavolini e piante fuori degli esercizi pubblici e che entrerà in vigore col 1. gennaio 1906, con una lieve modificazione e con ciò sia indicata la distanza di metri 4 come il minimo intercedente fra il limite dell'area occupata e le prossime rotaie del binario delle linee del Tramway.

Forniture e spese.

Fu incaricato il Magistrato civico di riaprire l'asta per allogare al migliore offerente le forniture di pollame vivo, burro fresco, semolino, paste alimentari ed olio d'oliva occorrenti all'Ospedale civico durante l'anno 1906.

Furono adottate le spese di cor. 300 per l'acquisto di mobili e scaffali usati dal civico Monte di pietà per l'Ospedale civico, mettendo a disposizione cor. 200 per le necessarie riduzioni, e cor. 200 per l'installazione di una caldaia per il riscaldamento d'acqua nei locali del vecchio Monte di pietà, adibiti ad uso ospedale.

I contatori del gas.

Si deliberò che dal 1. gennaio 1906 le spese per l'unione dei contatori con le condutture stradali del gas stieno a carico dei proprietari di stabili.

Il telefono a S. Giusto.

Fu accordata la sanatoria ad un sorpasso nella spesa per l'istituzione di una stazione telefonica da collocarsi nella camera mortuaria a S. Giusto.

Varia.

Fu approvata la maggior spesa di cor. 240 in aggiunta a quella di cor. 2600 approvata nella seduta del 26 giugno 1903, per l'esecuzione e la posa in opera della lapide in onore dei benefattori del Comune.

Fu approvata la spesa di cor. 3000 per il rinforzo di un tratto della conduttura del gas dall'imbocco della via Rossetti a quello della scala Mainati.

Alla Società Alpina delle Giulie fu accordato un sussidio di cor. 200.

Venne messo a disposizione del prof. Puschi l'importo di cor. 1200 quale contributo per la carta archeologica della regione pro 1904 e 1905.

Cose scolastiche.

A Ester Fermeglia fu accordato il permesso di fare la prescritta pratica trimestrale in uno dei civici giardini d'infanzia.

Venne respinta la domanda di Davide Coen che sia aumentata di un'ora settimanale l'istruzione della religione ebraica nelle I classi delle Reali.

Il nuovo Alloggio popolare.

Fu accolta la domanda della Direzione generale di pubblica beneficenza di poter cambiare a proprie spese i vetri di due fanali situati all'angolo delle vie Belvedere e Pauliana-Gaspare Gozzi con vetri rossi portanti la scritta «Alloggio popolare».

La biblioteca musicale.

Venne presa grata notizia del Regolamento per la biblioteca del Conservatorio musicale secondo il quale la biblioteca, in caso di scioglimento del Conservatorio, viene ceduta al Comune.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto assessore Federico de Verneda, dai signori: Filippo Pitacco cor. 4, Emilio Custrin cor. 3, Oscarre Ferra cor. 3, Alessandro Capietano cor. 2, Emilio Gentilli cor. 2, Ernesto Mingotti cor. 1, Gustavo del Ben cor. 2, Fabio Romano cor. 1, Mario Bonora cor. 2, Emilio Held cor. 1, Giulio Sterpin cor. 1, Federico Pogutz cor. 2, Umberto Schik cor. 1, Giuseppe Angelini cor. 1, Guido Picciola cor. 1, Mario Balestra cor. 1, Giovanni Piccoli cor. 2; dal signor Lodovico Giuliucci, cognato dell'estinto, cor. 20; dal signor Vittorio Giuliuzzi, cognato dell'estinto, cor. 20; dalla signora Clotilde ved. Panizon cor. 10; dagli impiegati giurisperiti del Magistrato civico cor. 63; dagli impiegati della civica Tesoreria cor. 20.

Per onorare la memoria del signor Giovanni Finotti, dalla ditta. G. e S. Segrè cor. 40.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Lussinpiccolo, ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Matteo G. Scopinich, dagli amici dei figli Gianni e Antonio, G. A., T. A., R. A., A. B., C. O. corone 30.

— L'elargizione di cor. 5, per una scommessa perduta, era del signor Massimiliano Loeb e non Levi, come per errore fu pubblicato lunedì.

Piazza San Giovanni e il monumento a Verdi. Ieri alle tre del pomeriggio, chi passava per Piazza San Giovanni si vedeva innanzi la statua di Giuseppe Verdi, che, issata sul suo piedestallo e scoperta un momento per accertarne l'effetto sul luogo, respirava per la prima volta liberamente l'aria di Trieste e figgeva negli occhi dei cittadini il suo espressivo sguardo. La prova era fatta alla presenza del presidente del comitato, cav. Burgstaller de Bidischini, e dello scultore Laforêt, venuto a Trieste per attendere al collocamento della sua opera. Fu adunque una prova del tutto privata, ma non perciò meno riuscita, in quanto convinse quanti di là passarono che il monumento starà bene nel posto dove fu messo e contribuirà alla bellezza cittadina, creando una sosta d'arte in un punto della città nel quale v'è tutto il giorno un incrocio fervido di movimento.

Tanto più che il Comune intende, per quanto ci venne a notizia, a onorare da parte sua Giuseppe Verdi, mettendo uno sfondo di piante dietro la statua, in modo da staccarla dalle linee architettoniche troppo nude della piazza e da crearle un piccolo ambiente a sè. Ambiente che, se sarà possibile, si studierà di completare con un mercato di fiori, che faccia quasi da ringhiera viva al monumento. Piazza San Giovanni parve piccola finchè nel suo centro esistettero le brutte e ingombranti cose che ora se ne sono tolte; ma in realtà, intorno al monumento del grande maestro rimarrà spazio abbastanza perchè vi si mettano le venditrici di fiori; e il tutto sta che si trovi una linea felice per disporre con estetica armonia questo gentile mercato.

Il monumento porterà la dedica semplicissima: «A Giuseppe Verdi». Tale il consiglio di Attilio Hortis: e infatti il nome del maestro è di quelli che tutto dicono. La data dell'erezione vi si potrebbe aggiungere, per la memoria della città.

Naturalmente, non spingiamo oggi l'indiscrezione fino a dare un giudizio critico sull'opera d'arte, non ancora libera delle armature e non ancora completa nel suo basamento. Alle tre e un quarto la camicia di tela aveva ricoperto le sembianze del cantore d'«Aida»: e noi rispettiamo questa invisibilità.

Alla Direzione delle poste. La notizia ufficiale da noi pubblicata ier sera ha confermato la voce raccolta lunedì, del ritiro del cons. aul. de Felicetti, che va attribuito a ragioni di salute.

Il cons. aul. de Felicetti lascia nel suo dicastero, nella città e nella regione buona memoria di sè. Durante la sua permanenza alla Direzione delle poste e dei telegrafi egli ebbe la più alacre attività e i bisogni del pubblico e le esigenze dei traffici trovarono in lui il più valido patrocinio, la cui efficacia troppe volte fu compromessa da manchevole appoggio del Dicastero centrale. Gentiluomo perfetto, portò sempre nella trattazione degli affari un tatto squisito. Fu alieno dal favorire negli uffici a lui sottoposti, ogni tendenza politica o nazionale e vi resistette quanto potè, nei casi non rari in cui politica nazionale si voleva fatta dall'ambiente governativo viennese. Innamorato della lingua e dell'arte nostra ne fu cultore appassionato.

A succedere al cons. aul. de Felicetti nella direzione delle poste e dei telegrafi, fu chiamato il direttore superiore delle poste Ermanno Pattay, sinora a Zara, e gli fu conferito in questo incontro il titolo e carattere di consigliere aulico. Il cons. aul. Pattay è nato a Pisino d'Istria.

Le elezioni della Camera di commercio furono continuate ieri.

Nelle ore antimeridiane votarono gli elettori della seconda categoria commerciale. Di 329 elettori inscritti, votarono 214. Furono eletti: Cesare de Combi con 191 voti, Leopoldo Tolentino con voti 190, Pardo Enrico con 182 voti, Pototschnig Benedetto con 184 voti, Tromba Giulio con 172 voti. Ebbero poi Randegger Edmondo voti 32, Samaia Marco 16, Ielenco Isidoro 6. Furono deposte 5 schede bianche.

Nel pomeriggio era chiamata alle urne la prima categoria della sezione commerciale. Di 276 elettori, votarono 207. Vennero eletti: comm. Giovanni Antonio di Demetrio con 206 voti, Xidias cav. Dionisio con 204 voti, Afenduli dott. Alessandro con 201 voti, Negreponte Stellio con 200 voti, comm. Edmondo de Richetti con 200 voti, Ralli bar. Paolo con 200 voti, Venezian Vittorio con 199 voti, Morpurgo bar. Pietro con 196 voti, Pulitzer Geza con 196 voti, Chaudoux Carlo con 193 voti, Bussanich Matteo Vittorio con 190 voti, Valmarin Enrico con 188 voti.

Oggi votano le tre categorie della sezione industriale. Alla prima che è chiamata alle urne dalle 5 alle 7 pom., il comitato propone le candidature dei signori comm. Oscarre Gentilomo e ing. Arturo Ziffer; alla seconda categoria che vota dalle 2 alle 4 pom., sono proposti candidati i signori Ulderico Duodo e Angelo Alfonso Polacco; alla terza categoria, che vota stamane dalle 9 alle 12, è proposto un unico candidato nella persona di Nicolò Sorrentino.

Le trattative fra il Governo e il Lloyd. Abbiamo per telefono da Vienna: La «Wiener Allg. Zeitung» reca che recentemente giunse a Vienna la risposta dell'amministrazione del Lloyd alla nota del ministero del commercio, concernente l'inizio delle trattative verbali per la rinnovazione del contratto di sovvenzione. Nei circoli parlamentari si dice che queste trattative non si inizieranno ormai più in quest'anno, ma entro la seconda settimana di gennaio.

Una lettera del prof. Lorenzoni. Al comitato che promosse l'omaggio di un album di sottoscrizioni al prof. Giovanni Lorenzoni, questi rispose con la seguente lettera:

«Ho ricevuto di questi giorni il magnifico Album ornato di più che 4000 firme di italiani delle principali città e borgate delle varie provincie austriache, di che voi vi faceste iniziatori ed esecutori, acciocchè io avessi nuovo e solenne documento dei sentimenti suscitati negli italiani soggetti all'Austria dai deplorati fatti d'Innsbruck nello scorso novembre 1904. Degno d'alta lode fu il movente vostro e quello delle distinte ed autorevoli persone o corpi morali, che risposero con tanta prontezza al vostro invito, in quanto e Voi e loro abbiate voluto attestare ancora una volta la simpatia per i nostri perseguitati studenti e la volontà di trovarci sempre e tutti uniti nell'amore alla patria e nella difesa dei suoi diritti. Ma, in quanto abbiate voluto ricordare altresì quel poco che io ho potuto fare, durante il mese nefasto, per i nostri studenti, il vostro omaggio, se mi commuove profondamente, mi costringe anche a riconoscere che esso supera di gran lunga i miei meriti, e che non a questi ma solo alla bontà e generosità di voi e di quanti vi assecondarono, ne vo debitore.

«Io non posso rispondere, come pur sarebbe mio desiderio, a ciascuna delle 4000 persone, signore e signori, ai 60 Comuni, alle 100 e più società, che risposero colla loro firma al vostro appello, e dir Loro tutta la mia devota riconoscenza; ma debbo pregare Voi di rendervi interpreti presso di Loro, dei miei sentimenti nel modo che crederete migliore. Sono però convinto che nessun ringraziamento è pari all'offerta giuntami. Meglio varrà ch'io mi sforzi di rendermi degno dei sentimenti dimostratimi, in maniera così nobile, da tante egregie persone, col procurare nell'ambito del mio potere di servire ora e sempre alla Patria comune nel nome della quale noi tutti lavoriamo, soffriamo e speriamo.

«Rinnovando, a Voi in particolar modo, i miei ringraziamenti vi prego di accogliere i miei più cordiali saluti».

Alla Minerva. Venerdì a sera, conferenza musicale: parlerà l'egregio signor George R. Jegher, che già altra volta interessò vivamente l'uditorio ad argomenti di musica. Il tema scelto quest'anno è «Il cantore di San Tomaso»; e il conferenziere lo accompagnerà di parecchie citazioni sul pianoforte, che saranno completate da saggi di canto, di violino e d'oboe, cui si presteranno con cortesia squisita la gentile signora Bünger-Randegger, l'egregio dilettante dott. Arturo Bruna e quel forte artista che è Augusto Jancovich. Un intero concerto adunque; cosa nuova nelle cronache della «Minerva».

Università del popolo. Questa sera, alle 8.15 precise, nella Palestra della scuola comunale di via G. Parini, l'egregio dott. A. Jellersitz terrà l'ottava ed ultima lezione del ciclo intitolato «Conosci te stesso». Ogni parola di lode al conferenziere egregio sarebbe superflua, basterà notare che il pubblico non lo abbandonò mai, ma anzi i frequentatori aumentarono sempre più di volta in volta, caso piuttosto raro in lunghi cicli di lezioni.

Ecco i capisaldi della lezione, che sarà illustrata da proiezioni luminose: Le funzioni vitali sono fra di loro collegate - L'integrità anatomica dei singoli sistemi di organi è indispensabile al loro funzionamento armonico - La rassomiglianza degli individui - Carlo Darwin e la sua teoria dell'evoluzione e della discendenza - La trasmissione dei caratteri e delle qualità dei genitori e progenitori sulle generazioni future - La fisiologia delle passioni - Le opere di Descartes, di Erberto Spencer e di Paolo Mantegazza sul dolore e sulla fisionomia - Angelo Mosso e la sua critica - I suoi studi sulle orecchie dei conigli - La faccia umana, il suo incanto e le sue espressioni - Le alterazioni della faccia e del sistema nervoso nel piacere e nella voluttà, nella paura e nel dolore - L'espressione dell'occhio - Gli studi di Mosso sul dolore e la fotografia istantanea - Il capolavoro di Guido Reni - Il sonno - Il secreto della vita - L'agone, la morte e la sua essenza - Il sorriso e la sede degli affetti - I nuclei del nervo facciale - La fisiologia è la scienza della vita, ma non è la scienza della coscienza - La lotta per la luce e per la verità.

Società degli ingegneri e degli architetti. L'egregio prof. Giuseppe Sartori terrà la sera di venerdì 22 corr., alle ore 7.30, alla Società degli ingegneri e degli architetti, una conferenza sul tema: «Forza idraulica ed energia elettrica».

Conferenza Battelli. - Il Terremoto. Prendendo le mosse dal recente disastro di Calabria, il prof. Battelli descrisse lungamente il terrificante fenomeno, ne ricercò le cause, ne espose gli effetti. Il terremoto del settembre in Calabria non è stato di gran lunga il più grave fra i disastri di simile natura annoverati dalla storia; chè si ricordano terremoti coi quali perirono centinaia di migliaia di persone, mentre qui i morti non furono più di quattromila; ma speciale gravità gli venne dalle speciali condizioni del paese. Esso fu precipuamente terremoto ondulatorio e trasversale, con un centro profondissimo: circa quaranta chilometri. In quanto alla causa, essa risiederebbe nella corrosione prodotta dalle acque sotterranee; sarebbe, cioè, un terremoto tellurico. E qui il prof. Battelli fece conoscere, con la parola e con gli esperimenti e con le proiezioni le diverse specie di terremoto, il modo onde si produce, e le cause, che sono da ricercarsi o nel dinamismo vulcanico, o nelle forze delle acque sotterranee, oppure nella pressione esercitata dalla crosta terrestre sui sottostanti strati non ancora solidificati.

I terremoti sono molto più frequenti che non si creda comunemente: in media i sismografi ne registrano uno ogni 2 ore e 17 minuti, in tutto il mondo. Il ripetersi del fenomeno però non avviene con alcuna regolarità, nè si è potuto, a malgrado della sua frequenza e della perfezione degli strumenti, venire ad altra conclusione, se non che esso sia un fenomeno puramente casuale, nè in alcun modo prevedibile. E' escluso che certi fenomeni, come le grandi piogge, il tempo afoso, ecc. stiano in alcuna relazione col terremoto; mentre invece vi sono dei segni precursori o concomitanti di esso, come il prosciugamento o la variazione delle sorgenti, che da calde diventano fredde o che cambiano di posto, o si fanno insolitamente abbondanti; talvolta le eruzioni vulcaniche, i boati sotterranei, ecc.

Notevole è la relazione fra i terremoti e le aurore boreali, il che farebbe pensare che il terremoto sia accompagnato da una tempesta elettrica. Ciò spiegherebbe anche la nervosità da cui sono presi gli animali e anche talvolta certi uomini qualche momento prima di una scossa sismica.

Ma tutti questi sono segni vaghi, e ai quali quasi sempre succede così pronta la scossa, che non si arriva più in tempo a mettersi in salvo, onde, in attesa che la scienza abbia fornito i mezzi di predire il terremoto, dobbiamo studiare il modo di preservarci dalle sue disastrose conseguenze. Infatti l'edilizia sismica ci insegna come e dove vanno costruite le case nei paesi più soggetti a questo fenomeno, e se il recente terremoto di Calabria assunse le proporzioni di un disastro, è appunto perchè, per miseria e per ignoranza, si erano trascurate tutte le precauzioni che la scienza e la pratica suggeriscono.

Ma, come la carità oggi ha alleviato il dolore della Calabria, così la scienza troverà in avvenire indubbiamente il mezzo di prevedere simili disastri, e di additare la via di scampo da essi.

Così il prof. Battelli concluse la sua bellissima conferenza, che ottenne calorosi applausi dal numeroso pubblico convenuto al Politeama Rossetti ad ascoltare il valente scienziato.

La conferenza sulla «Jiu-Jitsu» rimandata. La direzione del Circolo sportivo «Juventus» ci comunica che la conferenza sulla lotta giapponese «Jiu-Jitsu» che il prof. Aldo Boiti doveva tenere stasera nella palestra della Ginnastica, ha dovuto essere rimandata a me coledì prossimo 27.

Associazione medica. Iersera l'Associazione medica tenne la preannunziata adunanza scientifica. Il dott. Oblath presentò fuori programma un caso di ptosi

congenita bilaterale, operata in un occhio con successo col metodo del trapianto tendineo, secondo il prof. Angelucci.

Il dott. Freund mostrò una sclerosi iniziale extragenitale e il corrispondente preparato batteriologico.

Il dott. Steindler, fatta la storia della scoperta della spirocheta pallida, che lo Schaudinn ed altri ritengono l'agente specifico della sifilide, presentò in una serie di preparati microscopici il risultato delle sue indagini personali sull'argomento, e ne concluse che non sia per ora lecito sostenere che la scoperta della spirocheta abbia portato la luce desiderata nel campo dell'eziologia della sifilide. Alle stesse conclusioni giunse, sulla base delle proprie osservazioni, il dott. Freund.

Il dott. Epstein parlò dell'importanza in genere degli studi batteriologici nella sifilide, espose il suo procedimento nella ricerca della spirocheta pallida e presentò preparati ed interessanti microfotogrammi.

Il dott. Hirsch, dell'Ospitale della Maddalena, fece una rassegna storica delle epidemie di meningite cerebro spinale, raffrontandole ai casi verificatisi nella nostra città, trattò della diagnosi, della patogenesi, della terapia e fece emergere il grande giovamento che dà in questa malattia la funzione lombare secondo Qurischke e successiva iniezione di lisolo.

Un'esposizione all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie. La Direzione di questo Istituto ci comunica che domani, giovedì, 21 corr., verrà aperta all'Istituto una breve Esposizione dei lavori eseguiti nel corso d'istruzione per falegnami edili, svolto attualmente. Nella mattina del giovedì stesso, saranno esposti al pubblico anche i mezzi didattici adoperati in quel corso.

Lega degli insegnanti. Gl'inscritti alla «Sezione ammalati» della Lega degli insegnanti sono invitati ad una radunanza che si terrà domani giovedì, alle 6 pom. nella sede sociale, per passare alla nomina del presidente e del vice-presidente della sezione stessa.

Congressi sociali. La Società «Scuola Tecnica» terrà la sua Adunanza mensile oggi alle 5 pom. nella civica scuola in via Parini. All'ordine del giorno sta, fra altro, l'elezione di prova di 3 direttori.

Lungaggini. Riceviamo e pubblichiamo:

«Quando si fanno lavori sulla pubblica via, non dovrebbe valere come massima di sbrigarli nel minor tempo possibile? Ora, sulla facciata postica della chiesa di Sant'Antonio è irremovibile da parecchie settimane una colossale armatura, che occupa per lo meno la metà della via e la strozza precisamente ad un angolo dove il più vivo movimento cittadino si incrocia e scantona. Le vetture non vi possono nemmeno più passare: debbono fare il giro della chiesa. E' tutt'altro che un piccolo inconveniente: e saranno anche tutt'altro che piccole le riparazioni da farsi alla chiesa; su ciò non voglio giudicare: ma mi sembra che quando si deve compiere un lavoro ingombrante in un punto centralissimo della città, è più che mai il caso di sollecitarlo con tutte le forze, mentre quell'armatura è sul posto tanto tempo da bastare quasi alla costruzione di una chiesa nuova».

Nomine. La presidenza di finanza di Trieste ha nominato il controllore delle imposte sig. Emilio Antonini a ricevitore delle imposte nella IX classe di rango; l'aggiunto delle imposte sig. Emerico Tomich a controllore delle imposte nella X classe di rango; e il praticante delle imposte sig. Arturo Malnig ad aggiunto delle imposte nella XI classe di rango.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Matteo G. Scopinich, dai cognati G. M. Scopinich cor. 30, L. M. Scopinich cor. 30, a favore dell'Istituto di pubblica beneficenza di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Finotti, dai cognati fratelli Liebman, cor. 100, dai sig. Adalberto ed Elisa Zelenka, di Neumarktl, cognato e sorella dell'estinto, cor. 40 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Miklaucic, dal sig. Matteo Pollich cor. 30 a favore del Pio fondo di marina.

Raccolte dal sig. Enrico Bensa a Klagenfurt, a favore dei danneggiati dal terremoto in Calabria, a chiusa della sottoscrizione aperta fra gli italiani residenti in quella città: Marzio Carletti cor. 5, Giuseppe Donati cor. 2, Ettore Barzi cor. 1, Lavoranti Marchetti cor. 1.06, C. T. cor. 1, Antonio Venturin cor. 1, Giuseppe Lucardi cor. 1, Da Suan Otto cor. 1, Luigi Dean cor. 0.20, G. B. Burian cor. 0.20, Giov. Benedetti cor. 0.20, Daniele Benedetti cor. 0.30, Antonio Toso cor. 0.40, Tomaso Morocutti cor. 0.40, Dante Molinari cor. 0.40, Paolo Merluzzi cor. 0.20, Ettore Merluzzi cor. 0.20, Nicolò Candussi cor. 0.40, Virgilio Menegan cor. 0.60, Ermanno Veit cor. 1, dott. A. Bruger cor. 1.

Per il pranzo di Natale che la Società operaia darà alle famiglie dei soci indigenti, dal consocio Moderian, cor. 10.

Dalla sig.a Rosalia Morpurgo, per la Refezione scolastica, cor. 5.

— All'Ospedale infantile pervennero in occasione delle feste di Natale, a mezzo della signora Linda de Sandrinelli, dalle patronesse signore Emma Vivante de Villabella cor. 100, Mary de Parisi cor. 20, ed Liena G. Haggiconsta cor. 50.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero, in occasione del Natale: dal sig. Luigi Ricci cor. 20, dalla sig.a Gabriella Dragovina cor. 5, dalla fam. Cosovel cor. 10, dalla sig. Emma de Vivante cor. 50, dalla baronessa Emma de Seppi biancheria; dalla signora Obersnu dolci; dalla ditta Serafini alcune dozzine di fazzoletti.

— All'«Elisabettino» pervennero dalla signora P. de Scaramangà cor. 100; inoltre per l'Albero di Natale cor. 20 dalla sig.a Elisa ved. Ghezzo e figlie, cor. 15 dalla sig.a Slaviana di Demetrio-Cetcovich, cor. 30 dalla sig.a Emilia Ventura e consorte; e vari oggetti dalle signore Cate del Senno-Mimbelli, Elena de Heydenberg-Hertrum, Emma de Eisner-Errera, e dai signori comm. G. Burgstaller de Bidischini, Antonio Moretti (Gius. Urbanis).

Per il pranzo di Natale a fanciulli poveri pervennero, agli Amici dell'infanzia, dai coniugi comm. Fortunato ed Emma Vivante de Villabella, cor. 20.

Biblioteche popolari comunali. Nella biblioteca di via Gius. Parini furono distribuiti la scorsa settimana 1265 vol., in quella di via Paolo Veronese 597 e in quella di via Mad. del mare 482. I lettori inscritti erano 5279 nella prima, 1544 nella seconda e 633 nella terza.

Pubblicazioni musicali. Lo Stabilimento musicale C. Schmidl e C. ha pubblicato una marcia, per pianoforte, «Buon anno!», del maestro I. F. Wagner.

Matrimoni, nascite e mortalità. Il movimento demografico nel nostro Comune, durante la settimana dal 10 al 16 corr., si può riassumere nelle cifre seguenti:

matrimoni celebrati: 6;

espulsi morti ed aborti: 12;

nati vivi: 117, cioè 61 maschi e 56 femmine, dei quali 17 inferiori ad un anno.

Degli 83 decessi di questa settimana, 12 furono determinati da tubercolosi polmonare; 3 da morbillo; 1 da tifo; 2 da carcinomi; 5 da meningite semplice; 3 da congestione cerebrale; 4 da malattie organiche del cuore; 2 da bronchite acuta; 11 da pneumonite; 2 da nefrite; 7 da debolezza congenita; 5 da marasmo senile; 24 da altre malattie; 1 da cause accidentali ed 1 da suicidio.

Disgraziato accidente a bordo del piroscafo «Persia». Ieri sera poco dopo le 11, il bracciante Carlo Zoch, di 26 anni, abitante al N. 122 di Guardiella, lavorava a bordo del piroscafo del Lloyd «Persia», sottocarico al hangar del Lloyd al Punto franco. Lo Zoch si trovava sopra coperta in prossimità di una boccaporta nell'interno della quale venivano calate delle imbragate di merci, quando rimase accidentalmente urtato da una di quelle imbragate, in modo così grave da perdere l'equilibrio e cadere nel fondo della stiva. Mentre i compagni accorsi lo aiutavano a risalire in coperta, qualcuno, dall'ufficio dei piloti, chiese l'intervento della Guardia medica. Il dottore accorso colà constatò che il poveretto aveva riportato alcune contusioni al capo ed al torace nonchè gravi lesioni interne. Dopo avergli prestato le cure più urgenti, lo fece trasportare all'Ospedale, dove fu accolto nel decimo riparto.

Cronaca dei furti. Teodolindo Folla, di 21 anni, bracciante, da Trieste, individuo pericoloso alla proprietà altrui e perciò posto sotto la sorveglianza della Polizia, fu arrestato ieri notte dall'aggiunto Titz, perchè autore del furto di 70 corone commesso a danno del bracciante Giovanni Kun. Fu trovato in possesso di sole 38 corone e 16 centesimi; il rimanente lo aveva consumato gozzovigliando con tre donnine allegre conosciute come manutengole di ladri.

* Rosa De Anna, e Vincenza Lanfrid, abitanti in via della Raffineria N. 6, denunciarono ierlaltro all'ispettorato di via Media, la prima di essere stata derubata di una grande caldaia di rame della capacità di 50 litri, del valore di 6 (!) corone e la seconda di una secchia del valore di 3 corone. Tanto la caldaia quanto la secchia si trovavano nel cortile della casa. Ladri ignoti.

Tentato borseggio. - Arresto di un innocente. La signorina M. B., passando ieri verso le 5 pom. per la piazza della Caserma, fu avvicinata da un giovanotto sui vent'anni il quale, dopo averla seguita per qualche passo, tentò di derubarla della borsetta che teneva in mano ma non riuscì nell'intento e se la svignò a gambe levate. Un giovanotto che assistette alla scena rincorse l'ardito furfante ma non riuscì ad agguantarlo. La signorina denunciò la cosa alla Polizia e un momento dopo fu arrestato quale sospetto autore del tentato furto un giovanotto a nome Antonio V., di 20 anni, notissimo ai registri di Polizia. L'imputato si protestò innocente percui si mandò a chiamare il signore che aveva inseguito il ladro. Il signore escluse in modo assoluto che il V. fosse la persona da lui inseguita ed il giovanotto fu rilasciato in libertà.

Quartetto e fuga. Ieri verso le 11.15 ant. mentre la guardia municipale Giovanni Gerolini, trovavasi di piantone all'angolo di via delle Torri e via S. Lazzaro, vide quattro giovanetti che portavano un pacco molto pesante e voluminoso. La guardia ebbe subito il sospetto che si dovesse trattare di cosa non liscia, perchè appena l'ebbero vista, i quattro allungarono il passo e cercarono di fuggire. La guardia li seguì e in via Giacinto Gallina ne arrestò due. Gli altri erano fuggiti. Il pacco che conteneva un pezzo di ferro in forma di cerchio del peso di 35 chili, fu portato alla Polizia, ove gli arrestati sulle prime dissero d'aver trovato il ferro per via, ma poi, confessarono d'averlo rubato a S. Andrea. Essi, che sono Leonardo V. e Oliviero M., ambidue di 14 anni, senza occupazione, furono condotti agli arresti di via Tigor. Il proprietario del ferro sa ora dove trovarlo.

Patate che cambiano padrone. - Arresto. Ieri nel pomeriggio Giuseppe Svanut, abitante in via Antonio Caccia N. 7, acquistò dalla negoziante Francesca Gherdovich, in via dell'Olmo, una quantità di patate e, postele in sacchi, le fece caricare su di un carro. Dopo qualche minuto, lo Svanut si accorse che dal carro erano spariti cinque sacchi del valore complessivo di 13 corone e, fatte alcune indagini, scoprì che a rubarli era stato il contadino Antonio Zagler, di 20 anni. Lo fece arrestare e, sebbene il giovanotto si fosse protestato innocente, l'impiegato che lo interrogò lo fece condurre agli arresti di via Tigor.

Furto e pubblica violenza. - Arresto. Dall'aggiunto di polizia Titz fu arrestato l'altra sera il falegname Antonio Steska, di 43 anni, da Trieste, il quale sarebbe l'autore di un borseggio commesso domenica sera. Il borseggio avvenne in Città vecchia e una guardia avvertita del fatto riuscì ad arrestarne l'autore, ma questi, giunti che furono in via del Ponte, le diede un fortissimo spintone, si svincolò dalla stretta e fuggì. La guardia lo rincorse ma il ladro riuscì ad eclissarsi. Lo Steska si protestò innocente, ma quando la guardia lo vide e dichiarò di riconoscerlo per colui che essa aveva arrestato quale autore del borseggio, confessò di essere proprio lui.

Aggressione? Le guardie accompagnarono ieri all'«Igea» il bracciante Ercole Carossa, di 27 anni, abitante in via Cavana N. 10, per la cura di una ferita all'occipite. Mentre il dottore gli prestava le prime cure, egli raccontò che mentre entrava in una cucina popolare era stato aggredito da circa dieci persone a lui sconosciute, due delle quali gli avevano sparato contro dei colpi di rivoltella. Dopo medicato fu accompagnato all'ospedale.

L'arresto di un feritore. In via di Crosada fu arrestato l'altra sera alle 10.30 il bracciante Luigi Bernettini, abitante al N. 12 di detta via il quale era fortemente indiziato autore del ferimento commesso nella sera del 17 novembre p. p. a danno di Giovanni Reia. Il Bernettini, che fu interrogato dall'ufficiale Herrmann, sulle prime si protestò innocente, ma poi confessò di essere proprio lui il feritore.

Gli effetti dell'alcool. Il carradore Antonio C., d'anni 50, abitante in via Bergamasco, l'altro ieri, mentre transitava col suo carro per via Campo S. Giacomo, essendo ubriaco, cadde dal carro rimanendo immobile. Il dottore della Guardia medica lo fece condurre all'Ospedale.

Ubriachi caduti e feriti. Il bracciante Antonio Skok, di 38 anni, abitante in via del Monte 21, cadde, in istato di ubriachezza e riportò una ferita alla regione orbitale sinistra nonchè ferita al naso ed alle labbra. All'Igea gli fecero alcune suture.

Carlo Spiller di 21 anno, abitante in via di Crosada N. 14, cadde e riportò una ferita lacera al capo.

Caduto da un carro. Il ragazzo di 7 anni Aldo Fumis, abitante al N. 243 di Scorcola, arrampicatosi dietro un carro, cadde a terra in modo da riportare contusioni ed escoriazioni all'avambraccio sinistro, al gomito e al piede destro. Fu accompagnato alla Guardia medica e poi all'Ospedale ove lo si accolse nella quarta divisione.

Ferito d'arma da fuoco? Ieri verso le 6 pom. ricorse alla Guardia medica il manovale Ercole Cavassa, di 27 anni, da Ravenna, abitante in via Crosada N. 28. Il dott. Miceu, d'ispezione, gli riscontrò una ferita all'occipite. Il Cavassa raccontò d'essere stato ferito in rissa con un colpo d'arma da fuoco. Cosa però poco credibile essendo che la ferita deve esser stata prodotta con un colpo contundente. Fu accolto nella quarta divisione dell'Ospedale.

Durante il lavoro. Ieri mattina, mentre il muratore Domenico Bainat, di 46 anni, abitante a Brazzano N. 145, lavorava a Sagrado in una casa in costruzione, cadde da un'armatura e si produsse la frattura del femore destro. Trasportato al nostro ospitale, vi fu accolto nella quarta divisione.

Fiorini di piombo. Avvertiamo i lettori che in questi giorni fu posta in circolazione a Trieste una quantità rilevante di falsificati da un fiorino. I falsificati sono molto bene riusciti e si riconoscono soltanto osservandoli attentamente; sono un po' più leggeri e più chiari dei buoni, e l'orlatura è imperfetta.

Cadute. Ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso per lesioni riportate cadendo: Antonia Gherg, d'anni 5½, abitante in via Molin a vento N. 60, per una ferita all'arco sopraorbitale sinistro; Ugo Pirnet d'anni 11, abitante in via del Bosco N. 44, per la distorsione dell'articolazione del crure destro; Luigia Maurich, d'anni 3, abitante in via della Cassa di risparmio N. 12, per una ferita alla fronte; Giovanni Negodi, d'anni 13, abitante in via del Veltro N. 193, per la distorsione del crure sinistro.

L'assistente meccanico all'Arsenale del Lloyd, Mario Blasina, di 16 anni, abitante in via Campo S. Giacomo N. 6, ieri mattina alle 7 si recava al lavoro, ma quando fu in via Broletto inciampò in una rotaia e cadendo si fratturò il collo del piede sinistro. Accompagnato all'ospitale, fu accolto nella quarta divisione.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Italia Pogodnig, d'anni 28, abitante in via della Raffineria N. 6, per una ferita di taglio alla mano destra;

Andrea Frank, d'anni 24, bracciante, abitante in via PaulianaN. 12, per una ferita al mignolo sinistro;

Vittorio Cian, d'anni 17, tavoleggiante, abitante in via del Monte N. 21, per escorazioni alla mano destra;

Caterina Godorovich, di 55 anni, abitante a S. Peter, per una ferita al parietale sinistro;

Giuseppe Macovig, di 26 anni, bracciante, abitante in Gretta N. 250, per alcune escoriazioni alla mano destra;

Luigi Bertoli, d'anni 48, bracciante, abitante in via Concordia N. 21, per escoriazioni alla guancia sinistra.

Lugi Francesconi, d'anni 32, pasticcere, abitante in Piazza Goldoni N. 8, per una ferita lacero-contusa all'occipite;

Francesco Depolasi, di 35 anni, per una ferita di punta all'avambracoio destro;

Francesco Mancinelli, di 17 anni, muratore, abitante in via del Rivo N. 9, per contusioni al bulbo destro.

Corrispondenza aperta. - *Figlia di Trieste.* Un romanzo di trecento pagine, stampato da un editore italiano di secondo ordine, può costare cinquecento o seicento lire; un editore importante, se non si rifiuta, ne domanda di più. — *Pirano.* In quel giorno non fu registrata alcuna scossa di terremoto nella nostra regione. — *Maria.* Per rendere le mani liscie: glicerina. — *U. P.* Cattaro. Dizionario italiano-tedesco Rigutini-Bulle, 2 volumi, cor. 28. — *Amelie, Vecchio abbonato, Calliope.* Fra i molti rimedi contro i geloni non ulcerati eccone uno efficace: 8 parti di resorcina, 5 di gomma arabica, 2 di talco in polvere, 15 di acqua. Se ne applica ogni sera uno strato dopo avere agitato la boccetta. — *Due contrastoni.* La Duse nacque a Venezia nel 1858. E' di statura media. Recitò a Trieste per la prima volta quale prima attrice nel 1884 al Filodrammatico, nella compagnia di Cesare Rossi; però aveva recitato anche alcuni anni prima quale «amorosa» nella compagnia di Adolfo Drago. — *Manon.* Abbiamo già detto in questa rubrica che la compagnia Grasso si trova ora a Firenze al teatro Niccolini. — *Eugenia curiosa.* «Primavera» non si dà più in questa stagione alla Fenice. — *Curiosa.* Quell'artista si chiama Castagnetta. — *Uno che no'l sa.*

COMUNICATI *)

Ritengo mio dovere di ringraziare sentitamente i signori **Fratelli Godina,** perchè col loro liquore mi sono perfettamente guarita dai dolori reumatici acutissimi alle spalle e alla schiena, che da molti anni mi tormentavano.

Trieste, 19 novembre 1905.

Obbligatissima
AMELIA ISIERSICH
Via Tiziano N. 1, II piano.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO
— del —
Dottor Videucich
RESTA CHIUSO
fino ai 7 di Gennaio.

LA LEVATRICE
Clementina ved. Gajo
si è traslocata
in via dell'Istituto N. 25, p. IV

Signore intelligente
31 anni, ammogliato, conosce tedesco, boemo e un po' l'italiano, con bella calligrafia, pratico in commercio, attualmente impiegato presso una fabbrica di jute, **cerca posto** come corrispondente, tenitore di libri od altro posto consimile. Offerte sub «V. Spannbauer» inviare a Bodenbach (Boemia settentrionale).

Una fabbrica di qui
CERCA
un Corrispondente tedesco
che abbia fatto buoni studi preliminari e sia pratico dei lavori di scrittorio ed anche della corrispondenza italiana.
Offerte sub „A. Z. 33" al „Piccolo".

Trattoria „ALLA LUNA"
Piazza C. Goldoni N. 11
(locale messo a nuovo, modernamente, ritrovo famigliare)
Ogni sabato domenica e festa
CONCERTO
Ingresso libero.
VINI FRIULANI, ISTRIANI E DALMATI
Cucina veneziana.
MARTINO RIGO
Trattore-Cuoco.

A. PLESCOVICH
DEPOSITO
Pianoforti, Pianini
di primarie fabbriche
CORSO N. 26

RICCO ASSORTIMENTO
CESTINI PER NATALE
Cesti viaggio, spesa, lavoro, galanterie, bomboniere, nonchè Scope, Spazzole, Nettapiedi, Piumini, Battipanni e Pettini
a prezzi vantaggiosissimi.
SIMONE ISSMANN
Via Poste 2
Deposito: Via Torre bianca 17

500 PROSCIUTTI
di finissima qualità a soldi 95 il chilo.
Carne affumicata
tenera, delicata a soldi 80 e 85 il chilo. Salsicce affumicate eccellenti a soldi 75 il chilo. Salsicce della Carniola e di Debreczin soldi 12 al paio, in pachi postali, anche assortiti verso rivalsa. **All'ingrosso** prezzi ridotti. Poulards stiriani, oche, anitre, polli d'arrostire a prezzi bassi. **Eppler, Graz** ditta d'esportazione.

EMPORIO CARTOLINE
— per —
Natale e Capodanno
CARTOLERIA FRATELLI KNY
Via S. Nicolò N. 6

Francesco Lanfredini
Via Poste N. 1.
Regali per Natale e Capodanno
SPLENDIDI OGGETTI
a prezzi straordinariamente bassi.
RICCA SCELTA CRAVATTE E COLLI
SOLTANTO VIA POSTE N. 1.

Il DIVANO-LETTO Machnich, patentato

Premiato all'Esposizione di Firenze 1905 con gran premio e medaglia d'oro
è l'unico dei divani per dormire che è sempre pronto a servire da letto e che contiene materassi e guanciali comodissimi.
Indispensabile a quelle famiglie che vogliono **restringere il proprio quartiere** al minimo possibile.
Si accordano pagamenti rateali. Prospetti e Prezzi correnti gratis
ANTONIO MACHNICH, Via S. Giovanni 10

Presso la
Libreria Giuseppe Mayländer
VIA S. NICOLÒ N. 33
trovasi un completo assortimento
LIBRI PER STRENNA PER TUTTE LE ETÀ
Albums illustrati a colori per bambini
ITALIANI E TEDESCHI

Nella GELATERIA NAPOLETANA
Acquedotto 65
si possono acquistare dei rinomati TORRONI DI BENEVENTO e CREMONA, come pure PASTA REALE, TORTE, ecc.
Per le feste: Gelati dietro ordinazione
Dev. FALONE.

GRANDE RISTORANTE ITALIANO
— di —
MAURO LOPOPOLO
VIENNA VII, Kirchengasse N. 48
FILIALE: Hernals Syringgasse 6 «Zum Engelmann.
CUCINA ITALIANA — PESCI FRESCHI — VINI ITALIANI, ISTRIANI E DALMATI
UNICO RITROVO D'ITALIANI A VIENNA.

OCCASIONE PER LE FESTE
Chi vuol fare un regalo artistico ed eterno, non manchi di visitare il deposito di
Statue di marmo e Monumenti
del celebre prof. Vittorio Pochini di Firenze
dove causa liquidazione volontaria vendonsi col 50% di ribasso del prezzo di costo.
Soltanto per 10 giorni
Via Ghega N. 11, angolo via delle Poste
Aperto giornalmente dalle 9-12 e dalle 3-7

SPLENDIDI, ARTISTICI OGGETTI
adatti per Regali per le Feste di Natale e Capodanno
Novità assoluta - Prezzi mitissimi.
Nuovo Negozio E. MIONI
Via S. Antonio 2, palazzo Treves, di fianco all'American Bar.

CREMA MARSALA DEPAUL
Specialità della premiata ditta ATTILIO DEPAUL
Trieste - Via Solitario . 2 - Trieste.

I bambini ne vanno ghiotti, ed è un vero balsamo per i loro delicati stomachi. Una volta assaggiata la domandano sempre.

È la bibita prescelta dalle Signore, essendo di un gusto delicato e squisito.

I medici la raccomandano e la prescrivono come il più moderno ed il più tollerabile ricostituente dei tempi moderni.

Si vende ovunque. — Badare alle numerose imitazioni poste in commercio e si osservi che l'etichetta porti il nome della ditta ATTILIO DEPAUL, Trieste.

S. Vittorio: 30 ottobre. Di solito una persona sul palcoscenico appare più piccola. — *Amelia*. 3 agosto 1889: sabato; 19 marzo 1843: domenica. — *Carpeno*. Borgomastro è parola derivata dal tedesco, ma usata in italiano come termine di traduzione.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 2.8, ore 2 pom. 4.8 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 771.8. Oggi: alta marea 4.56 ant. e 5.40 pom. - Bassa marea 11.57 ant. e 11.16 pom.

Ogni giorno una.

Il giovane elegante. — Signorina, lei è la prima persona un poco interessante che io trovi da questa mattina in poi.

La signorina. — Davvero? ebbene, lei è più fortunato di me!

Teatri e Concerti

Goldoni. Alla replica del «Segreto de Purcinella» il pubblico accorse discretamente numeroso. Oltre ai principali attori fu molto festeggiato il piccolo Franco Baldanello, un attore minuscolo assai intelligente, che s'ebbe doni e perfino getto di fiori. Ecco un bell'inizio nella carriera artistica.

Oggi il Goldoni resta chiuso, perchè la serata d'onore di Zago si trasporta al Politeama. Domani, giovedì, ultima recita della stagione con la replica di «Caffè-concerto» di Fraccaroli.

La serata in onore di Emilio Zago al Politeama Rossetti. Non è bisogno di ricordare che questa sera alle 8, al Politeama Rossetti ci sarà la serata d'onore di Emilio Zago, il caro e buon amico dei triestini, con l'attraente programma già annunciato.

Fenice. Numeroso pubblico ieri alla Fenice ove si dava l'ultima dei «Granatieri» con la famosa «Fila». Oggi penultima recita con due atti di «Armi ed amori» e la zarzuela «La gran via».

Domani serata di addio della compagnia Magnani.

Filodrammatico. Fregolina darà oggi una rappresnetazione dedicata ai bambini! Figurarsi che festa per i bimbi allo spettacolo di quella piccina che ha l'argento vivo indosso e sa far tante graziose diavolerie. La rappresentazione comincerà alle 3.30.

Concerto Sillani. Ricordiamo che stasera alle 8, nella sala del Liceo Tartini (via del Torrente 28) si terrà l'annunciato concerto del violinista Alberto Sillani con la cooperazione della pianista signorina Augusta Korb, col programma già pubblicato.

Spettacoli d'oggi.

ROSSETTI. Compagnia comica veneziana di E. Zago. Ore 8. *Le miserie de Travetti*, in 5 atti, di V. Bersezio. - *In Pretura*, in un atto, di Ottolenghi. Serata d'onore di E. Zago.

FENICE. Compagnia d'operette Magnani. - Ore 8. *Armi ed amori*, in 2 atti, del m.o Varney. - *La gran via*, del m.o Valverde.

FILODRAMMATICO. Ore 3.30. Rappresentazione di Tina Parri (Fregolina), con programma variato.

CORRIERINO TECNICO.

Macchina per fabbricare catene. - L'impiego della torba. - Impianti radiotelegrafici trasportabili.

Nella fabbricazione delle catene, si cercò già da parecchio tempo di sostituire al lavoro manuale, che richiede molta abilità e che quindi risulta anche molto costoso, i mezzi meccanici. Però fin'ora sebbene la lavorazione meccanica avesse dato risultati abbastanza sodisfacenti, pure non si era riusciti a produrre delle catene che potessero rivaleggiare per solidità con quelle fatte a mano.

Ultimamente, in America, si fecero delle esperienze sulla preparazione meccanica delle catene, e sembra si sieno ottenuti buonissimi risultati. La fabbricazione delle catene si divide in tre operazioni ben distinte: Nella prima, le barre di ferro che dànno il materiale per le catene vengono avvolte a forma di spirale; la seconda operazione consiste nel tagliare i singoli giri della spirale che vanno a formare le maglie, ed infine la terza nel chiudere o bollire le maglie e formare così la catena.

Come detto, tutte queste operazioni vengono fatte a macchina, ed in tal maniera essendo suddivise le singole operazioni, il controllo può essere quanto mai accurato, cosa questa della massima importanza, se si pensa che disastri può causare una catena difettosa.

La macchina che serve alla piegatura consiste di una specie di anima in ferro, della forma uguale all'interno della maglia. Su quest'anima viene avvolta a guisa di spirale la barra che deve formare la catena, e ciò si ottiene col comprimere la barra verso l'anima, mediante una puleggia speciale. Per tagliare la spirale, serve una cesoia a macchina, la quale non fa però il taglio perpendicolarmente all'asse della barra, ma bensì sotto un certo angolo più adatto per la saldatura delle singole maglie. La cesoia fa circa sessanta tagli al minuto.

Anche per la saldatura o bollitura, si ideò un congegno speciale, che consiste di un piccolo martello meccanico che batte sui pezzi arroventati della catena, e con dieci colpi e con alcuni ritocchi dell'operaio, si salda una maglia.

Queste catene hanno dato buonissimi risultati alle macchine di prova, ed il loro costo è sensibilmente più basso di quello delle catene fatte a mano, senza che la loro resistenza sia minore.

*

I giacimenti della torba sono sparsi per tutta la superfice terrestre; e fra i più estesi si possono annoverare quelli degli Stati Uniti d'America. E' strano però che gli americani abbiano approfittato poco di questo combustibile; fin'ora si contano solo quattro impianti, nel Michigan, destinati all'estrazione della torba. Essi ne producono una certa quantità, che però viene utilizzata solo localmente.

Ultimamente è stato provato che la torba, debitamente preparata nell'economia domestica, dà altrettanto risultati buoni, che l'antracite, mentre il suo prezzo è molto inferiore.

Il peso ed il valore calorifico della torba sono quasi uguali a quelli dell'antracite, anzi la torba presenta il vantaggio di dare un residuo minimo di cenere, e, se preparata in «briquettes», di permettere una pulizia molto maggiore.

STABILIMENTO MUSICALE
C. SCHMIDL & C., TRIESTE

Piazza Grande - Palazzo Municipale

UNICA FILIALE **CORSO N. 41** (EX CHERO)

Esclusivo deposito delle Edizioni RICORDI di MILANO

La migliore spesa! Il più gentile regalo!

Opere Teatrali complete ed Oratorî.

PREZZI NETTI IN CORONE PER CASSA.

Ove non sia indicato altrimenti s'intende l'edizione ed il testo in LINGUA ITALIANA.

	Pianoforte	Pianoforte e Canto
Adelson e Salvini, Bellini	1.50	3.25
Adriana Lecouvreur, Cilèa	10.—	20.—
Africana (L') Meyerbeer	1.80	15.—
Aida, Verdi (8.o)	8.—	12.—
Ajo nell'imbarazzo, Donizetti	—.—	3.—
Alceste, Gluck	1.—	3.—
» » (testo tedesco e francese)	—.—	3.60
Alessandro Stradella, Flotow	—.—	2.50
Alla caccia dei fiori, Varisco, op. per coll.	—.—	6.—
Alzira, Verdi	1.50	3.50
Amica, Mascagni	10.—	15.—
Amico Fritz, Mascagni	9.—	15.—
Amleto, Thomas	12.—	20.—
Andrea Chénier, Giordano	9.—	15.—
Anna Bolena, Donizetti	1.25	3.—
Arianna, Marcello B. (1727)	—.—	6.—
Armida, Gluck	2.—	3.—
Aroldo, Verdi	1.50	4.—
A Santa Lucia, Tasca	8.—	12.—
Asrael, Franchetti	10.—	15.—
Assedio di Corinto, Rossini	3.75	4.—
Assedio di Leida, Petrella	12.—	3.50
Attila, Verdi	1.50	3.50
Balkanska Czarica, De Sarno (testo serbo)	—.—	12.—
Ballo in Maschera, Verdi	2.50	5.—
Barbiere di Siviglia, Rossini	1.25	3.25
» » (testo tedesco)	2.40	3.—
Barbiere di Siviglia, Paisiello	—.—	3.50
Battaglia di Legnano, Verdi	1.50	3.50
Beatrice di Tenda, Bellini	1.25	3.—
Belisario, Donizetti	9.—	3.—
Bella fanciulla di Perth, Bizet	8.—	15.—
Belle of New York, Kerker	4.—	—.—
Betly, Donizetti	7.50	6.—
Bettelstudent, Millöcker	5.40	—.—
Bianca da Cervia, Smareglia	—.—	6.—
Bianca e Fernando, Bellini	1.50	3.25
Boccaccio, Suppé (tedesco)	5.40	14.40
Bohème, Leoncavallo	10.—	20.—
» Puccini (edizione italiana)	8.—	15.—
» » (edizione tedesca)	7.20	15.—
Bravo, Mercadante	9.—	3.—
Bruder Straubinger, Eysler	6.—	—.—
Cabrera, Dupont	—.—	10.—
Calif de Bagdad, Boieldieu	1.80	—.—
Campana Eremitaggio, Sarria	15.—	6.—
Campana di Groninga, Catolla (ted. ed it.)	—.—	15.—
Campane di Corneville, Planquette (t. fr.)	10.—	—.—
Capuleti e Montecchi, Bellini	1.—	2.50
Carmen, Bizet	10.—	20.—
Carmen, Bizet (testo tedesco)	7.20	20.—
Cavalleria rusticana, Mascagni	6.—	10.—
Cena degli apostoli, Wagner	2.40	9.—
Cena (La) del Signore, Hartmann, oratorio	—.—	6.—
Cenerentola, Rossini	1.50	4.—
Chopin, Orefice	—.—	15.—
Cicala e la Formica, Audran (testo franc.)	8.—	—.—
Cid, Massenet	10.—	20.—
Cid, Pet. Cornelius (testo tedesco)	—.—	9.—
Cin-ko-ka, Sommer	9.—	—.—
Cloches de Corneville, Planquette (t. franc.)	10.—	—.—
Columella, Fioravanti	9.—	4.—
Conte Ory, Rossini	1.50	4.—
Contes d'Hoffmann, Offenbach (franc. e it.)	10.—	20.—
Cornelio Schut, Smareglia (ted. e ital.)	9.60	15.—
Così fan tutte, Mozart (tedesco e italiano)	2.40	3.60
Corsaro, Verdi	1.50	3.—
Crepuscolo degli Dei, Wagner (edizione it.)	8.—	12.—
Crispino e la comare, Ricci	3.—	5.—
Cristoforo Colombo, Franchetti	8.—	15.—
Czar und Zimmermann, Lortzing (test. ted.)	2.40	3.60
Dalibor, Smetana (testo tedesco)	7.20	12.—
Dannazione di Faust, Berlioz	12.—	20.—
Diamanti della Corona, Auber	12.—	6.—
Dinorah, Meyerbeer	3.—	5.50
Domino (Il) nero, Auber	5.—	6.—
Don Bucefalo, Cagnoni	11.—	6.—
Don Carlos, Verdi	10.—	20.—
Don Giovanni, Mozart	1.25	4.—
Don Juan, Mozart (testo tedesco)	2.40	4.80
Donna Juanita, Suppé	5.40	—.—
Don Pasquale, Donizetti	1.25	3.—
Don Pedro dei Medina, Lanzini	3.—	6.—
Don Sebastiano, Donizetti	1.50	4.—
Drei Wünsche, Ziehrer	5.40	—.—
Due Foscari, Verdi	1.50	3.50
Due (I) Soci, Gialdini	—.—	8.—
Ebrea, Halevy	3.—	8.—
Ebreo, Appoloni	12.—	6.—
Educande di Sorrento, Usiglio	10.—	6.—
Egmont, Beethoven (testo tedesco)	1.80	1.80
Elias, Mendelssohn (testo tedesco)	1.80	2.40
Elisir d'amore, Donizetti	1.25	2.75
Entrata (L') di Cristo in Gerusalemme, Perosi, oratorio	—.—	6.—
Ernani, Verdi	2.—	4.—
Erodiade, Massenet	8.—	15.—
Evangelimann, Kinzel	10.—	18.—
Euryanthe, Weber (italiano)	—.—	3.—
» » (tedesco)	1.80	2.40
Falstaff, Verdi	12.—	20.—
Faust, Gounod (edizione Ricordi)	4.—	6.—
Favorita, Donizetti	1.50	3.—
Fedora, Giordano	10.—	20.—
Fernando Cortez, Spontini	—.—	4.—
Fidelio, Beethoven (edizione Ricordi)	1.—	7.—
» » (testo tedesco)	2.40	3.—
Figaro, Mozart	1.80	3.50
» » (testo tedesco)	2.40	3.—
Figlia del reggimento, Donizetti	1.25	2.50
Figliuol prodigo, Ponchielli	5.—	8.—
Filemone e Bauci, Gounod	8.—	—.—
Fille de Madame Angot, Lecocq (ed. ted.)	4.80	—.—
Finto Stanislao, (Un giorno di regno) Verdi	2.—	4.25
Flauto magico, Mozart	2.40	4.—
Fliegende (Der) Holländer, Wagner	7.20	12.—
Fledermaus, Strauss	5.40	—.—
Forza del destino, Verdi	6.—	10.—
Fra Diavolo, Auber	1.50	5.—
Freischütz, Weber (italiano)	1.—	2.50
» » (tedesco tedesco)	2.40	2.40
Frühlingsluft, Strauss-Reiterer (test. ted.)	6.—	12.—
Fürstin Ninetta, Strauss	6.—	—.—
Gasparone, Millöcker (testo tedesco)	5.40	14.40
Gazza ladra, Rossini	1.50	4.50

	Pianoforte	Pianoforte e Canto
Geheimniss, Smetana (testo tedesco)	7.20	12.—
Geisha, Jones (tedesco)	4.—	14.40
Gemma di Vergy, Donizetti	1.—	2.50
Genoveffa, Schumann (tedesco)	3.60	4.80
Germania, Franchetti	10.—	15.—
Giannina e Bernardone, Cimarosa	1.25	4.—
Gioconda, Ponchielli	5.—	8.—
Giovanna d'Arco, Verdi	1.50	3.50
Giovanni Gallurese, Montemezzi	—.—	15.—
Giudizio (Il) universale, Perosi, poema sinfonico vocale	—.—	6.—
Giuramento, Mercadante	1.—	2.50
Giuseppe, Mehul	2.—	5.—
Glockenguss (Der) von Groningen, Catolla (italiano e tedesco)	—.—	15.—
Götterdämmerung, Wagner (testo tedesco)	12.—	18.—
Granatieri, Valente	6.—	10.—
Gran Via (zarzuela) Chueca y Valverde (con testo spagnuolo) 6 pezzi	9.—	9.—
Gran Via (zarzuela) Chueca y Valverde (con testo spagnolo) 9 pezzi	12.—	12.—
Griselda, Massenet	—.—	20.—
Guarany, Gomes	8.—	15.—
Guglielmo Tell, Rossini	2.—	5.50
Guntram, Ricc. Strauss. Op. 25 (testo ted.)	—.—	18.—
Hans Heiling, Marschner (testo tedesco)	2.40	7.20
Hänsel und Gretel, Humperdinck (testo ital.)	9.60	15.—
Heimchen am Herd, Goldmark (testo ted.)	7.20	10.80
Heimlicke Ehe, Cimarosa (testo ted. e ital.)	1.50	7.20
Hochzeit des Figaro, Mozart (testo ted.)	2.40	3.—
Hofnarr, Müller jun.	5.40	—.—
Idomeneo, Mozart	2.40	3.60
Iphigenia in Tauris, Gluck (ted e franc.)	1.80	2.40
Iris, Mascagni	10.—	15.—
Israel, Händel (testo tedesco)	—.—	2.40
Istrianische Hochzeit, Smareglia (ted., ital.)	—.—	15.—
Italiana in Algeri	7.50	4.—
Jahreszeiten, Haydn	1.80	3.—
Johannes Passion, Bach	—.—	3.—
Jone, Petrella	5.—	8.—
Joseph, Mehul	2.—	1.80
Jüdin, Halevy (testo tedesco)	3.—	6.—
Karlsschülerin, Weinberger	6.—	—.—
Königin von Saba, Goldmark	7.20	—.—
Kuss, Smetana	7.20	12.—
Lakmé, Delibes	10.—	20.—
Landstreicher, Ziehrer	5.40	12.—
Libussa, Smetana	7.20	—.—
Lied von der Glocke, Romberg (testo ted.)	—.—	1.20
Linda di Chaumounix, Donizetti	1.50	3.—
Lituani, Ponchielli	4.—	8.—
Lobgesang, Mendelssohn (testo tedesco)	—.—	1.80
Lohengrin, Wagner (testo tedesco)	9.60	10.80
Lohengrin, *Wagner* (edizione italiana)	3.—	6.—
Lombardi alla prima Crociata, Verdi	1.50	4.—
Lorenza, Mascheroni	—.—	15.—
Lucia di Lammermoor, Donizetti (ediz. it.)	1.—	2.50
» » » (ediz. ted.)	1.80	3.60
Lucrezia Borgia, Donizetti	1.—	2.50
Luisa Müller, Verdi	1.50	3.50
Lustigen (Die) Weiber von Windsor, Nicolaj (testo tedesco)	2.40	4.80
Macbeth, Verdi	5.—	8.—
Madama Angot, Lecocq	4.80	—.—
Madama l'Arciduca, Offenbach	3.—	—.—
Madama Butterfly, Puccini	10.—	15.—
Madame Sherry, Felix	6.—	—.—
Maestri cantori di Norimberga, Wagner (ed. italiana)	8.—	12.—
Maestro (Il) di cappella, Päer	—.—	2.50
Manfred, Schumann (testo tedesco)	1.80	1.80
Manon, Massenet	10.—	20.—
» » (edizione tedesca)	7.20	—.—
Manon Lescaut, Puccini	10.—	15.—
Manuel Menendez, Filiasi	—.—	10.—
Mara, Ferd. Hummel (testo tedesco)	—.—	7.20
Maria di Rohan, Donizetti	1.25	2.50
Marta, Flotow (edizione italiana)	2.—	6.—
» » (edizione tedesca)	3.60	—.—
Maschere (Le), Mascagni	—.—	20.—
Mascotte, Audran	8.—	—.—
Masnadieri, Verdi	1.50	3.50
Matrimonio segreto, Cimarosa	1.50	3.50
Matthäus Passion, Bach	2.—	3.60
Mefistofele, Boito	6.—	10.—
Meistersinger von Nürnberg, Wagner (testo tedesco)	12.—	18.—
Messias, Händel (testo tedesco)	2.40	2.40
Mignon, Thomas	10.—	20.—
Mikado, Sullivan	4.80	8.—
Millionenbraut, Berté (testo tedesco)	7.50	12.—
Minatore, (Obersteiger), Zeller	6.—	—.—
Mirella, Gounod	8.—	15.—
Modella, Suppé	6.—	—.—
Mosè, Orefice	—.—	15.—
Mosè, Perosi	—.—	8.—
Mosè, Rossini	1.50	3.—
Muta di Portici, Auber	1.75	5.—
Nabucco, Verdi	1.50	3.50
Nacht in Venedig, Strauss	5.40	—.—
Nachtlager von Granada, Kreutzer	1.80	3.—
Nachtwandlerin, Bellini (testo tedesco e italiano)	2.40	4.80
Natale di Pierrot, Monti	5.—	—.—
Natale del Redentore, Perosi, oratorio	—.—	6.—
Navarrese, Massenet	6.—	12.—
Nino e Rita (Hänsel und Gretel), Humperdinck	9.60	15.—
Norma, Bellini (edizioni Ricordi)	1.—	2.50
» » (testo tedesco)	2.40	3.60
Nozze di Figaro, Mozart	2.—	3.50
Nozze istriane, Smareglia (ted., ital.)	—.—	15.—
Oberon, Weber (tedesco)	1.80	1.80
Obersteiger, Zeller	6.—	—.—
Oberto Conte di S. Bonifacio, Verdi	1.50	2.—
Oedipus, Mendelssohn (testo tedesco)	—.—	1.80
Ombra (L') di Werther (Werther's Schatten) 1 atto, A. J. Randegger (ital. e tedesco)	—.—	6.—
Opernball, Heuberger	6.—	—.—
Orfeo, Gluck	1.—	2.—
Orfeo all'inferno, Offenbach	2.50	—.—
Oro del Reno, Wagner (edizione italiana)	6.—	10.—
Orpheus, Gluck (testo tedesco e italiano)	1.—	2.40
Otello, Rossini	1.25	3.—
» Verdi	12.—	20.—

	Pianoforte	Pianoforte e Canto
Pagliacci, Leoncavallo	8.—	12.—
Papà Martin, Cagnoni	13.—	6.—
Paradies und Peri, Schumann	3.60	3.60
Parsifal, Wagner (edizione italiana)	6.—	10.—
» » (testo tedesco)	12.—	18.—
Passione (La) di Cristo, Perosi. Trilogia sacra	3.50	5.—
Paulus, Mendelssohn (tedesco, inglese)	1.80	2.40
Pescatori di Perle, Bizet	10.—	15.—
Petits Mousquetaires (d'Artagnan), Varney	8.—	—.—
Pipelè, De Ferrari	—.—	6.—
Pirata, Bellini	1.50	3.50
Poliuto, Donizetti	1.25	3.—
Postillon von Lonjumeau, Adam	1.80	4.80
Poupée, Audran	8.—	—.—
Preziosa, Smareglia	—.—	6.—
Profeta, Meyerbeer	4.—	6.—
Promessi sposi, Petrella	15.—	6.—
Promessi sposi, Ponchielli	4.—	6.—
Pufferl, Eysler	6.—	12.—
Puritani, Bellini	1.50	3.—
Racconti d'Hoffmann, Offenbach	10.—	20.—
Rantzau, Mascagni	9.60	20.—
Rastelbinder, Lehar	6.—	9.60
Ratcliff, Mascagni	8.—	15.—
Re di Lahore, Massenet	8.—	15.—
Regimentstochter, Donizetti	1.80	4.80
Regina di Golconda, Donizetti	1.50	4.—
Regina di Saba, Goldmark	8.—	12.—
Rheingold, Wagner (testo tedesco)	12.—	12.—
Requiem, Verdi	3.75	8.—
Rienzi, Wagner	8.40	18.—
» » (edizione italiana)	3.—	6.—
Rigoletto, Verdi	2.50	5.—
Risurrezione di Cristo, Perosi. Trilogia sacra	4.50	7.—
Risurrezione di Lazzaro, Perosi. Oratorio	4.—	6.—
Ritorno di Columella, Fioravanti	—.—	4.—
Roberto Devereux, Donizetti	—.—	4.—
Roberto il Diavolo, Meyerbeer	1.75	4.50
Rolando, Leoncavallo	—.—	20.—
Romeo e Giulietta, Gounod	10.—	20.—
Rosaura rapita, Valente	—.—	10.—
Rosenthalerin, Rückauf (testo tedesco)	—.—	9.60
Rose Pilgerfahrt, Schumann Op. 112 (testo tedesco)	1.80	1.80
Roumakal (I), Rossi Federico	—.—	15.—
Ruinen von Athen, Beethoven	1.80	—.—
Ruy Blas, Marchetti	7.—	12.—
Saffo, Pacini	2.—	3.50
Salvatorello, Soffredini. Oper. per istituti	—.—	6.—
Samson, Händel (testo tedesco)	—.—	2.40
Sanct Petrus, Hartmann. Orat. (lat. e ted.)	—.—	6.—
San Francesco, Hartmann. Or. (lat. e ted.)	—.—	6.—
Sansone e Dalila, Saint Saens	8.—	15.—
Santa (A) Lucia, Tasca (italiano e tedesco)	8.—	12.—
Sapho, Massenet	10.—	—.—
Schätzmeister, Ziehrer (testo tedesco)	6.—	12.—
Schöpfung, Haydn	1.80	1.80
Semiramide, Rossini	1.75	4.—
Serva Padrona, Pergolesi	—.—	1.50
Siberia, Giordano	—.—	20.—
Sieben Worte, Haydn	1.60	1.80
Siegfried, Wagner (testo tedesco)	12.—	18.—
Sigfrido, Wagner (edizione italiana)	6.—	10.—
Silvano, Mascagni	8.—	12.—
Simon Boccanegra, Verdi	6.—	10.—
Sommernachtstraum, Mendelssohn (testo tedesco)	1.80	1.80
Sonnambula, Bellini	1.—	2.50
Spartaco, Sinico	—.—	15.—
Sposa venduta, Smetana	10.—	—.—
Stella del Nord, Meyerbeer	6.—	8.—
Stradella, Flotow (testo tedesco)	4.80	7.20
Strage degli innocenti Perosi. Oratorio	—.—	6.—
Straniera, Bellini	1.50	3.25
Süsse Mädel, Reinhardt	5.40	12.—
Tannhäuser, Wagner (edizione tedesca)	8.—	14.40
» » (edizione italiana)	3.—	6.—
Thais, Massenet	—.—	20.—
Thamos, Mozart (testo tedesco)	—.—	3.—
Titus, Mozart (testo tedesco ed italiano)	1.80	2.40
Toreador, Caryl e Monckton	5.—	—.—
Tosca, Puccini	10.—	15.—
Tramonto (Un), Coronaro. Egloga	3.50	5.—
Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo, Perosi Oratorio	3.50	5.—
Traviata, Verdi (edizione italiana)	2.50	5.—
Tristano e Isolta, Wagner (ediz. italiana)	4.—	6.—
Tristan u. Isolde, Wagner (testo tedesco)	9.60	12.—
Trovatore, Verdi	2.50	5.—
Tutti in maschera, Pedrotti	13—	5.50
Ugonotti, Meyerbeer	1.75	4.50
Un curioso accidente, Coronaro	—.—	8.—
Undine, Lortzing (testo tedesco)	2.40	4.80
Un giorno di fiera, Varisco. Operetta in 1 atto per educandati	—.—	4.—
Vascello Fantasma, Wagner	4.—	6.—
Venditore di Uccelli, Zeller	5.60	—.—
Verkaufte Braut, Smetana (testo tedesco)	9.60	18.—
Vespri Siciliani, Verdi	3.—	5.—
Vestale, Spontini	1.50	4.—
Villi, Puccini	5.—	7.—
Vispe Comari di Windsor, Nicolaj	2.40	4.—
Vita per lo Czar, Glinka	7.—	—.—
Vogelhändler, Zeller	5.40	7.20
Waffenschmied, Lortzing (testo tedesco)	2.40	3.60
Walkiria, Wagner (edizione italiana)	6.—	10.—
Walküre, Wagner (testo tedesco)	12.—	14.40
Wally, Catalani	—.—	12.—
Walpurgisnacht, Bach. Oratorio (testo ted.)	—.—	3.60
Wäschermädel, Raimann (testo tedesco)	—.—	12.—
Weihnachts-Oratorium, Bach (testo ted.)	—.—	3.60
Weisse Dame, Boieldieu (testo tedesco)	2.40	3.—
Werther, Massenet	10.—	15.—
Wiener Frauen, Lehàr	6.—	—.—
Wildschütz, Lortzing (testo tedesco)	2.40	4.80
Worte (Die) des Erlösers am Kreuz, Haydn (testo tedesco)	2.40	1.80
Zanetto, Mascagni	—.—	8.—
Zampa, Herold	1.50	4.—
Zauberflöte, Mozart (testo tedesco)	2.40	2.40
Zazà, Leoncavallo	10.—	20.—
Zigeunerbaron, Strauss (testo tedesco)	5.40	—.—

NB. Le opere di **Riccardo Wagner**, in **edizione italiana**, si vendono solamente per i paesi nei quali la vendita di queste edizioni è concessa.

Qualsiasi altra **opera completa** od **oratorio** di qualsiasi edizione o riduzione, non segnati nel presente catalogo, si procurano prontamente, senza **nessun aumento** sul prezzo originale dei cataloghi.

Per ricevere in Provincia le opere **franco di spesa**, è necessario **antecipare sempre il denaro** ed aggiungere all'importo delle opere da **1** a **3 corone** centesimi **30**; alle opere da **4** a **8 corone** centesimi **40**; chi desidera l'invio **raccomandato** deve aggiungere inoltre altri **25** centesimi. — Le opere da **9 corone** impoi o varie opere per almeno **9 corone** vengono spedite **franco di spesa** verso il solo anticipo dell'importo di catalogo. — Chi acquista in una sola volta per **20 corone** di opere, riceve gratuitamente, **oltre il franco invio, una o più opere per l'importo di corone 2** a propria scelta.

Si domandino gratis: **Il Catalogo Generale della Musica di Pianoforte**, il Catalogo della **Musica vocale**, della **Musica di Mandolino**, ecc. ecc. dello

Stabilimento Musicale C. SCHMIDL & C. - TRIESTE

PIAZZA GRANDE - PALAZZO MUNICIPALE — con unica Filiale CORSO 41 (ex Chero), vicino l'oreficeria Fonda

il più grande Assortimento di musica di tutta l'Austria-Ungheria.

LEOPOLDO WEIS

Sensale di stabili

tiene a disposizione pronti capitali al 4¼ %

Via Acque 5 e Caffè Chiozza, tel. 400.

Per le feste.

Mandorlato comune con pistacchi Cor. 1.80 al k.
Mandorlato fino assortito in 6 qualità, con frutta e pistacchi . . » 2.40 »
Mostarda . . . . » 2.40 »

Banane, Rahat Locum di Sira.

Selvatico, Vino d'Asti Cora, Vino Friulano, Refosco, Cognac, Rum, nonchè ricco assortimento di scatole preparate con la solita eleganza con Frutta secche, Frutta candite e Torroni.

Fiducioso di vedermi onorato di numerosi ordini come per lo passato,

Devotissimo

Giovanni Spanghero

Perito giurato

Via Carlo Ghega N. 3.

Chi fa regali per le feste di Natale

non manchi di visitare la grande Bottiglieria della ditta

CABRINI, MANGARINI & C.

Via S. Nicolò N. 18.

SPECIALITA' CREMA MARSALA — e — PUNCH ALL'ARANCIO.

PREZZI DI FABBRICA

Sconto per grossi acquisti.

SPLENDIDI OGGETTI PER REGALI

come: Catene d'oro e d'argento, Orologi, Anelli, Orecchini, Brooches, ecc.

a prezzi mitissimi

Isidoro Mersek, Via Barriera N. 5.

Tintoria, Lavatura — e — PULITURA A SECCO

con macchine a vapore

ALBINO BOEGAN

Via Farneto 11

CARNE DI VITELLO

o di **manzo**, macellata giornalmente, coscetto prima qualità, in canestri da 5 chilog. per f. 2.60, spedisce franco

J. Kwastel, Podwoloczyska 69

RETINE PER GAS INCANDESCENTE

con la marca „Auer"

QUALITÀ SUPERIORE

100 pezzi Cor. 32, franco verso rivalsa

Gasglühlicht-Export

J. Baroti

Vienna IV/2 Goldeggasse N. 6

Il Sapone di glicerina *Sarg* solido e liquido

rende la pelle **bianca e morbida**

Trovasi dappertutto.

I Saponi di glicerina — Sarg —

sono ottimi tanto per adulti quanto per bambini. Usati con grande successo da note autorità mediche, come i prof. dott. Hebra, Schauta, Frühwald, Carlo e Gustavo Breus, Schandlbauer ecc.

Prosciutti finissimi di Praga

spedisce ai privati anche a singoli pezzi allo stesso prezzo come all'ingrosso

KARL HRUSKA - FABBRICA SALUMI

PRAGA-ZIZKOW (Boemia).

CARNE DI VITELLO

o Carne di manzo, macellata giornalmente fresca, saporita, 9 libbre **netto** f. 2.70. — Anitre macellate fresche giornalmente, bene spennacchiate, 9 libbre **netto** f. 3.60, 60 Uova fresche, grosse, f. 3. Tutto franco verso rivalsa, spedisce:

J. RUBINSTEIN, Podwoloczyska (Austria). 4

MOBILI ELEGANTI

della massima solidità a prezzi di concorrenza presso

ANDREA VOUK

TRIESTE

Via Madonnina 15

Pagamenti per cassa e rateali.

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c. dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. Essa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.

Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.

Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo antecipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.

ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 209

Deposito principale per Trieste:

Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

Vi sono due metodi per la preparazione della torba in «briquettes», quello ad umido, e quello a secco. Dei quattro impianti summenzionati, uno segue il primo metodo, che è il seguente: Un'estrattore, simile a quelli che si impiegano nei lavori di escavo è posto sopra un galleggiante. La torba estratta con questo mezzo viene mandata ad una macchina da sminuzzare, il cui prodotto viene trasportato per circa un miglio da una corrente d'acqua guidata in apposita conduttura. Arrivata con tal mezzo alla fabbrica, propriamente detta, la torba viene estratta dalla corrente, ed asciugata in fornaci speciali, e poi mandata alle macchine che ne fanno le «briquettes», mediante una fortissima pressione. Le «briquettes», così ottenute, sono di struttura compatta, ed il loro prezzo varia da 16 a 24 corone, compreso il trasporto.

Gli altri tre impianti usano l'altro metodo. Qui la torba viene asciugata su di una specie di armature coperte, fino a che il contenuto di umidità è ridotto al 30 per cento, e poi mandata alle presse per la fabbricazione delle «briquettes». Un materiale speciale di legname è usato per rendere il prodotto consistente sotto alle presse.

I quattro impianti in quesione, producono presentemente solo 120 tonnellate al giorno; c'è la possibilità però di estendere moltissimo la produzione di questo combustibile.

*

Ultimamente sono stati costruiti degli apparecchi che servono ad improvvisare, in qualunque luogo, una stazione di telegrafo senza fili, e che quindi sono specialmente utilizzabili per iscopi militari.

Il complesso molto semplice del resto, consiste di tre pali uniti a guisa dei tubi di un telescopio, ossia che possono venir spinti uno dentro all'altro, in modo che la loro lunghezza complessiva non è maggiore di 3.80 metri. In seguito al loro minimo peso (pesano circa 20 chilogrammi) oltre che venir facilmente trasportati, non presentano difficoltà per la montatura. Questi pali vengono posti entro piedi di ghisa, e tenuti fermi con cavi d'acciaio.

Degna di nota è la maniera speciale con cui si produce la corrente elettrica. Il personale che trasporta gli apparati serve anche a questo scopo. Adoperando una dinamo di 100 wolts, che nella disposizione rassomiglia ad una bicicletta, ed è fornita di due pedali e d'un posto a sedere per l'uomo, che, lavorando sui pedali mette in movimento la dinamo. Del resto si può impiegare a questo scopo una dinamo, mossa mediante cinghia dal motore di una motocicletta, oppure una piccola batteria di accumulatori.

Pel trasporto del materiale, che, compresa la dinamo, non pesa più di 200 chilogrammi, sono necessari dieci o undici uomini.

Con queste stazioni, in causa della piccola altezza dei pali, non si possono ottenere che trasmissioni a 24 chilometri in pianura, ma in vista dello scopo al quale sono destinati non interessa di superare grandi distanze, basta bensì che l'impianto possa venir facilmente trasportato e messo in azione, ed a questo scopo i nuovi apparati corrispondono perfettamente.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Medea» da Costantinopoli e Fiume con 4 pass., «Almissa» da Metcovich e scali con 35; il pir. ital. «Agrumaria» da Catania con 3 pass.; il pir. a. u. «Biocovo» da Metcovich e scali; e il veliero ital. «Gerolama» da Venezia.

* Partirono i pir. del Lloyd «Juno» per Smirne, «Leda» per Venezia, «Thetis» per Prevesa, «Achille» per Costanza; i pir. a. u. «Ellenia» per Calcutta, «Federica» per Filadelfia, «Jadro» per Metcovich, e il pir. pir. ital. «Epiro» per Bari.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Bitinia» arrivò il 18 a North Shields, «Arcadia» arrivò il 18 a Rotterdam da Odessa, «Nador» e «Quarnero» arrivarono il 13 a Brake, «Urania» partì il 18 da Messina per Gravosa, «Tisza» il 17 da Napoli per Marsiglia, «Sofia Brailli» da Anapa passò Gibilterra il 14 diretto ad Amburgo, «Carlo» arrivò il 18 a Fiume.

Lloydiani. «Semiramis» da Alessandria proseguì ieri mattina alle 8 da Brindisi per Trieste dove arriverà stamane alle 10, «Istria» diretto a Bombay proseguì il 18 da Suez per Aden, «Melpomene» da Trieste proseguì il 16 da Buenos-Ayres per Santos, «Bohemia» da Durban proseguì il 18 da Aden per Suez, Porto Said e Trieste.

Movimento dei pir. del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 13 al 18 corr. nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Espero» il 13 da Rizek, «Carniolia» il 14 dal Danubio, «Bar. Call» il 15 da Odessa, «Euterpe» dagli scali della linea Greco-Orientale A, «Galizia» il 16 dagli scali della Tessaglia linea A., «Carinthia» il 18 da Trieste in linea celere, «Urano» il 18 dagli scali della Soria-Caramania, linea A.

— Ne partirono: «Thalia» il 14 per Burgas, «Carniolia», il 16 per Trieste in linea celere, «Bar. Call» per gli scali della Tessaglia linea A e Trieste, «Galizia» per Burgas, Costanza e Odessa, «Euterpe» per Rizek, «Espero» per gli scali della linea Greco-Orientale B. e Trieste, «Urano» partirà oggi 20 per la linea A della Soria Caramania e Trieste, e venerdì 22 il «Carinthia» per il Danubio.

Avvisi ai naviganti.

Mar Nero. Russia. Paraggi del fiume Dniester. Il capitano del piroscafo francese «Sidon» riferisce, che essendo passato a circa 200 metri dal banco esistente a miglia 8 per N. 85° E. dalla bocca di Tsarigrad, constatò l'inesistenza delle due mede che segnalavano questo banco.

Costa Russa. Porto di Poti. Per agevolare l'entrata di notte nel porto di Poti, i due fanali a luce «fissa rossa» che col loro allineamento fanno passare al Nord della testata del frangionde, sono stati spostati verso Sud. L'anteriore trovasi a miglia 0.45 per 578. E. dalla testata del frangionde, ossia a circa miglia 0.15 per S. 10° W. dalla primitiva posizione; il posteriore è a circa m. 140 per S. 66° E. dall'anteriore. Il loro allineamento (S. 66° E.) fa passare a circa m. 160 a Nord della testata del frangionde.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. — La libertà di stampa in Russia (Markoff). — Previsioni e opinioni sulla crisi ministeriale in Italia. — Le scoperte di mons. Cerebotani.

Notiziario. Le elezioni della Camera di commercio. — I miracoli di Lourdes e Pio X. — Un forte Chabrol nella colonia ellenica di Venezia. — Una fabbrica di tabacchi clandestina.

Cronaca giudiziaria. - Condannato a 30 anni e poi assolto. — L'assoluzione di un matricida.

Mondo affari. Rivista delle Borse italiane.

Ultima Ora. La crisi ministeriale in Italia. — La Camera ungherese aggiornata fino al 1. marzo; la protesta approvata all'unanimità. — Il nuovo sciopero generale in Russia; fosche previsioni.

Dalla Provincia I lavori portuali d'Isola assicurati. — La vendetta di un ferroviere a Fiume.

19 dicembre.

Da GORIZIA.

— Elezioni per la Camera di commercio.

Oggi si compirono le elezioni per la sezione industriale. Nella categoria A furono eletti i signori conte Egidio Delmestri, Giuseppe Mulitsch, cav. Ernesto Holzer. Nella categoria B: Giovanni Bramo, Giuseppe Naglos. Nella categoria C: Giuseppe Ciuffarin, Fioravante Salvaterra e Leonardo Zuttioni.

Da CERVIGNANO.

— Per il fiume Taglio.

Da alcuni giorni si trova a Cervignano l'ing. del r. Genio civile di Udine, signor Valentinis, per i rilievi circa il lavoro di espurgo e regolazione del fiume Taglio sul confine italo-austriaco, e ciò in seguito alla decisione della commissione internazionale che fu sopraluogo il 21 dello scorso ottobre.

L'Ufficio del Genio civile di Udine ha ricevuto incarico dal Governo italiano di eseguire con la massima sollecitudine il progetto di questo importante lavoro pel quale il deputato Antonelli con due interpellanze ha replicatamente invitato il Governo di Vienna a provocare quei provvedimenti, che oggidì si ha speranza saranno portati sollecitamente a buon fine.

Da CAPODISTRIA.

— La scuola serale degli adulti.

Poichè con la opportuna iniziativa, già presa in argomento da alcuni signori maestri concittadini, può considerarsi prossimo ad effettuarsi il voto manifestato l'anno passato riguardo l'istituzione qui di una scuola serale per adulti analfabeti, il Consiglio dell'Associazione di commercianti ed industriali mise ora di buon grado a disposizione del Comune l'importo allora assegnato di cor. 100, quale contributo alle spese necessarie per il detto corso scolastico, assicurandogli l'ulteriore suo appoggio materiale anche in misura più larga.

Da VALLE.

— Nuovo sodalizio.

Si è qui costituito un comitato per gettar le basi di una Società, scopo della quale sarebbe quello di divertirsi istruendo oltre al mutuo soccorso. Il comitato si prefigge pure il civile e nobile scopo di riannodare i vincoli di amicizia fra i partiti locali che oggi dividono il paese. Perciò si spera che all'appello fatto dal comitato risponderanno tutti coloro che nutrono l'amore per il nostro paese, senza distinzione di classi. La nuova società si chiamerà «Circolo Concordia».

Da ZARA.

— Cospicuo risarcimento.

Il professore della scuola nautica di Cattaro, Melchiorre Radulovich, veniva arrestato, nel 1895, sotto l'imputazione di reato osceno, e, dopo il processo istruttorio, quantunque egli si proclamasse a gran voce innocente, venne condannato da quel tribunale a cinque mesi di carcere e alla perdita del grado e del posto di professore. Appena uscito di carcere, il Radulovich non omise mezzo alcuno per far riconoscere la propria innocenza; e tanto fece e tanto brigò da ottenere la riapertura del processo, che avvenne a Sebenico nel dicembre del 1903.

In questo secondo dibattimento risultò chiaramente trattarsi di un complotto, ordito a danno del Radulovich, il quale venne completamente assolto. Lo aveva difeso con grande impegno, in questo secondo dibattimento, l'avv. Ziliotto.

Ora apprendo che a titolo di risarcimento per la ingiusta condanna subita dal Radulovich, gli venne assegnato il cospicuo importo di 60.000 corone, e, riconosciuto di nuovo il suo grado accademico, gli vennero pure assegnate, a titolo di pensione, 4000 corone all'anno. Ecco un risarcimento degno di nota e di lieto commento.

— Banconote false in Montenegro.

Negli scorsi giorni il Montenegro è stato funestato da una pioggia di banconote austriache false, da 20 corone. Vi furono spacciate ad opera di certo Giuro Sardovich, montenegrino, ora custodito nelle carceri di Cattaro. Vennero queste note di banco false spacciate in ispecie nei giorni di mercato per l'importo approssimativo di 250.000 corone! Chi ne ebbe a risentire il danno maggiore fu il ministro della guerra Elia Plamenaz, il quale aveva pochi mesi prima prestato al Giuro Sardovich 8000 corone per la erezione di un molino da grano a Cettigne. Il Sardovich gli restituì l'importo in altrettante banconote false ed il Plamenaz, commosso di tanta correntezza, invitò quel giorno il Sardovich a pranzo in casa sua. Appena quando si fece grande scalpore per la scoperta, il ministro, che, essendo ricchissimo, aveva senz'altro riposte le note di banco false nella sua cassaforte, si accorse della frode. Certo Savo Radulovich, impiegato superiore presso il Municipio di Cettigne, ebbe pure a ricevere un importo in note di banco false. Quando venne arrestato il Sardovich, il Radulovich, impaurito, gettò nel cesso le banconote. Ma il principe Nicola venne a sapere la cosa ed ordinò l'escavo della fogna. Vi si rinvenne, infatti, una cassetta con entro ventiotto mila pezzi falsificati. Ed anche il Radulovich venne arrestato. Parecchi viaggiatori di commercio ebbero a ricevere di tali banconote false.

INDIRIZZI

Per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte allo scopo contrarre relazioni commerciali, fornisce con garanzia delle spese di porto, l'ufficio intern. d'indirizzi Iosef Rosenzweig &Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Tel. int. 16,881 Budapest V, Vaczi körut 56. — Prospetti gratis

Chi vuole in modo mirabile, con tutta sollecitudine liberarsi completamente dai **Geloni incipienti** allontanando per incanto già alla prima applicazione quel prurito prodotto dagli stessi, usi senza esitare un momento

l'Antigelonico E. Ravasini

Esperimentato per 3 anni di seguito sopra un'intera popolazione diede brillanti risultati guarendo il 95%. E' di facile e comoda applicazione, non puzza, non macchia e non insudicia. Istruzione a richiesta. Spedizione verso rivalsa od invio antecipato di cor. 1.20 per una bottiglia, più spese postali.

Per commissioni rivolgersi al farmacista

E. RAVASINI d'Isola (Isria).

Koestlin, Alberto

Koestlin, Sire-Sire

biscotti finissimi, i più economici biscotti da tè, eccellenti per bambini e malati, molto nutrienti, facilmente digeribili.

USATE SOLTANTO

SAPONE

marca

„MASTELLO"

I. LEVI & C.o

è il migliore per la biancheria

Trovasi presso i Negozi di Commestibili e Drogherie.

Rappresentante: Vitale Besso, Trieste, via Madonna mare 14

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600 fr.**

7 MEDAGLIE d'ORO, ecc. 770

QUINA-LAROCHE

ELISIR VINOSO

APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBBRIFUGO

contro la Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.

Quina-Laroche Ferruginoso

contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.

PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

CANTINA SOCIALE FRIULANA

Marcovitz & C.i

Via delle Acque N. 7

Grande deposito Vini Friulani delle migliori fattorie. Vini comuni da pasto bianchi e neri. Vini fini in bottiglie, fiaschi tipo Chianti e fusti. Servizio inappuntabile a domicilio. Acquavite friulana.

Si garantisce la genuinità di tutti i prodotti

Per commissioni rivolgersi all'Amministrazione della Cantina Sociale Friulana, presso il Signor Martino Marcovitz, via S. Lazzaro 12. Telefono 1329.

Mandorlati e Mostarde

della ditta

H.é Jourdan di Gorizia

Frutta candite, Composte, Fondants, Marrons glacés

il tutto in grande assortimento nella

Specialità burro da tè, Confetteria ed Articoli gastronomici

Via Sant'Antonio N. 2, angolo via S. Nicolò

Telefono N. 1406 — *Si eseguiscono spedizioni postali*

SABATO 23 DICEMBRE

riapertura dell'osteria

„ALLA CANTINA FRIULANA"

(ex antico Pacor) Via Solitario 11

SPACCIO VINI FRIULANI

— della —

CANTINA SOCIALE FRIULANA

Marcovitz & C.i

Locale completamente ristaurato — Ottima cucina popolare.

Conduttore EGIDIO CIBEU

Dott. KOLB

già assistente della Policlinica di Vienna, successore del

Dott. A. MITTÁK

Via Zonta N. 7, I piano

OTTURAZIONI DI DENTI

secondo i migliori sistemi scientifici.

Denti artificiali con o senza palato vengono eseguiti con la massima perfezione dal sig. **HANS SCHMIDT,** già socio del Dott. A. Mitták e premiato col GRAND PRIX e con la MEDAGLIA D'ORO alle Esposizioni di Roma, di Berlino e di Saint-Louis.

PELLICCERIE

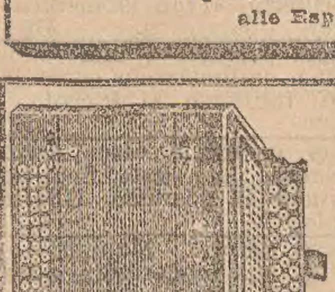
GRANDIOSA PARTITA

A PREZZI DI FABBRICA

— presso —

ANTONIO CILLO

Trieste, Piazza Grande, Palazzo Municipale.



Grande fabbrica più volte premiata di

Armoniche Concertini ed Armonium

Fedele Socin, Bolzano (Tirolo)

Prezzo corrente gratis

VINI DALMATI eccellenti, garantiti genuini, nella **PRIMA CANTINA DI VINI DALMATI**

Trieste - Via Sanità 22 - Telef. 1207

RICONOSCIUTA DALLE AUTORITÀ.

Specialità Olio e Trappa.

Sorprendente è la ricchissima scelta di Pelliccerie

d'ultima novità

a prezzi ben conosciuti convenienti

nel negozio

SUCC. DI CORRADO TAVELLA

Angolo Piazza Grande N. 3, Palazzo Pitteri.

Splendida scelta guanti di pelle Glaceé, con prova, a cor. 2.20 il paio

PER BAMBINI DEBOLI E CONVALESCENTI

Usato da oltre 50 anni con ottimi risultati

L'Olio di Fegato di Merluzzo

„SERRAVALLO"

Marchio di fabbrica

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

purissimo, preparato a freddo, con fegati freschi e scelti.

semplice e jodoferrato

Il migliore tra i ricostituenti perchè il più semplice e naturale

Indicatissimo nell'**anemia, rachitismo, indurimenti glandulari, tossi ostinate** ecc. Ottimo rimedio **per ristorare la nutrizione** nei bambini e adulti.

Vendesi nella Farmacia Serravallo, Trieste

Birra San Paolo

Fabbrica di Birra e Malto a Reichenberg a Maffensdorf, Boemia settentrionale.

Primissima specialità di Birra **che viene smerciata due volte all'anno,** e cioè per Pasqua e per Natale, e che quest'anno verrà messa in vendita cominciando da

Domenica 24 Dicembre

finchè sarà esaurita la quantità limitata, nei più frequentati ristoranti della Monarchia a.-u.

RAPPRESENTANZA GENERALE

FR. VOLPICH, i. r. fornitore di Corte

Sciarada

Se il mio *primiero*
Sta nel *secondo*,
L'ardente *intero*
Avvampa il mondo.

Spiegazione del giuoco precedente:
CANAPE. CANAPÈ.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 19 Dicembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 668.—, Staatsbahn 653.—, Alpine 505.50, Lotti turchi 144.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 209.50 (209.40), Disconto 185.90 (186.40). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.90), Rendita —.— (105.62), Meridionali —.— (725.—), Mediterranee —.— (451.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.75 poi sino 105.75. Chiusa francese 98.75 (98.85), Italiana 105.75 (105.65), Spagnuola 91.87 (91.97) Banche Ottomane 598.— (597.—) Rio Tinto 1665 (1672) Lotti turchi 134.75 (134.—).

Qui notasi Rendita Italiana 103.75 a 104.25, Azioni Credit 667.— a 669.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.16, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 24.04, Londra 239.80 a 240.40, Francia 95.50 a 95.75, Italia 95.60 a 95.90, Banconote italiane 95.60 a 95.90, Germania 117.60 a 118.—, Banconote germaniche 117.60 a 118.—, Rend. austr. carta 99.50 a 99.60, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.— a 95.30, Credit 667.— a 669.—. Italiana 103.75 a 104.25, Staatsbahn 657.— 659.—, Lombarde 115.50 a 117.50, Lotti turchi 143.50 145.50.

Parigi 19. Chiusa. Rendita francese 3% 98.75, Rendita ital. 4% 105.75, Rendita Spagnuola esterna 91.87, Azioni Banca ottomana 598.—.

Parigi 19. Chiusa. Ferrate austr. 712.— Lombarde 123.—, Rendita Turca unif. 90.65, Cambio Londra 251.—, Rendita austr. in oro 98.50, Rend. ungh. in oro 4% 95.60, Länderbank 473.—, Lotti Turchi 134.75, Banca di Parigi 1372, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1665.

Londra 19. (Cambi Chiusa). Consolid. 88⅞, Lombardi 5—, Argento 30¼, Rend. Spagnuola 91⅜, Italiana 105—, Cambio su Vienna 24.34, Sconto di piazza 4—.

Francoforte 19. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.60, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 23.10.

Caffè. *Amburgo*. 19. Chiusa). Santos good average per dicembre 36.75, per marzo 37.50, per maggio 37.75, per settembre 38.75.

Amburgo 19. Rio ordinario loco 37—38, reale loco 39—41, buono loco 42—43. staz.o

Havre 19. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.—, per magg. 46.—.

Nuova York 19. Apertura Rio per consegne future staz.o, sino 5 in ribasso

Cotoni. *Liverpool* 19. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 72000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Dicembre 6 27/100, Dicembre-Gennaio 6 27/100, Gennaio-Febbraio 6 29/100, Febbraio-Marzo 6 33/100, Marzo-Aprile 6 36/100, Aprile-Maggio 6 39/100, Maggio-Giugno 6 41/100, Giugno-Luglio 6 42/100, Luglio-Agosto 6 43/100, Agosto-Settembre 6 35/100.

Petrolio. *Anversa* 19. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 19. Ravizzone per mese corr. 56.25, per gennaio 56.50, gennaio-aprile 56.75, maggio, agosto 57.25. calmo

Segala. *Parigi* 19. Mese corrente 16.—, per gennaio 16.25, per gennaio-febbraio 16.50, per gennaio-aprile 16.75. calma

Frumento. *Parigi* 19. Mese corrente 23.40, per gennaio 23.60, gennaio-febbraio 23.85, gennaio-aprile 24.30. calmo

Farina. *Parigi* 19. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.90, per gennaio 31.20, gennaio-febbraio 31.45, gennaio-aprile 31.75. calma

Spirito. *Parigi* 19. Per mese corrente 36.50, per gennaio 36.50, gennaio-aprile 36.75, maggio-agosto 37.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 19. Greggio 88° uso nuovo 20.25-20.50 calmo, bianco per mese corr. 24⅛, per dicembre 24¼ calmo, per gennaio-aprile 24⅝, per marzo-giugno 25⅛, Raffinato 57.— a 57.50.

Amburgo 19. (Chiusa). Per dicembre 16.30, per gennaio 16.45, febbraio 16.55, marzo 16.65, aprile 16.80, maggio 16.95. calmo

Londra 19. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8⅛. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 19 Dicem. 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	P. Becher	27	Scaricazione
1	India	29	»
1 a	Murillo	24	
3	Iuno	21	Caricazione
6	Habsburg	22	»
9	E. F. Ferdinand	24	Scaricazione
12 a	Epiro	19	Caricazione
12 b	Cypria	19	»
13 a	Elektra	21	»
13 b			
14	Imperator	29	Scaricazione
17	Venezia	20	Caricazione
21	Scaramangà	24	Scaricazione
22	M. Kiraly	20	Caricazione
24	Agrumaria	23	Scaricazione
25	Margherita	23	»
Molo I	Arimatea	22	Caricazione
» II	Adriatico		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI per primaria casa commerciale tedesca, signorina tedesca con bella calligrafia, per iniziarla nella corrispondenza. Offerte sub «G. V. N. 570» Piccolo. 7848

CERCASI prestaservizi per tutto giorno, capace cucinare, stirare. Via Massimiliana 10 A, secondo. 9488

CERCASI brava lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 417

CERCASI brava lavorante sarta da uomo, con buona paga. S. Nicolò 18, secondo. 7912

CERCASI mezzo facchino. Deposito vini, Geppa 6. 7911

CERCASI donna servizio. Indirizzo al Piccolo. 401

CERCASI magazziniere versato con cauzione. Offerte fermo posta sub «G.». 7949

CERCANSI prontamente brave ragazze sarte donna. Boschetto 11, II, destra. 468

CERCASI donna servizio per tutto il giorno. Via Fabbri 2, A. Ljuba. 7936

CERCASI mezzo facchino per lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 429

CERCASI cuoca. «Trattoria arrivo», via Porporella N. 7. 453

CERCASI brava donna servizio mattina, dopopranzo. Giorgio Galatti 6, II, sinistra. 471

SIGNORINA corrispondente francese, italiano, dattilografa, cercasi. Offerte «Nettuno» Piccolo. 438

PRIMO **Stabilimento per la confezione di Tortelli fa ricerca di venti ragazze; rivolgersi via Acquedotto prolungato N. 102. Lorenzetti.** 7901

FUOCHISTA viene cercato dalla fabbrica glicerina via Sette fontane. 7935

AMMINISTRATORE per giornale provincia cercasi. Indispensabile conoscenza contabilità commerciale e lingua tedesca. Offerte sub «Giornale N. 7947» al Piccolo. 7947

VOLONTEROSE **troverebbero pronta occupazione quali guarnitrici fabbrica cappelli paglia. G. B. Vidali. Scorcola 188, estremità via Molin grande.** 7916

STABILIMENTO stiratura cerca portatrice. Via Ugo Foscolo 31, IV piano. 411

PRESTASERVIZI giovane, pulita, per mattina e dopopranzo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 445

DOMESTICA sana, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 445

CERCO ragazzo, con paga. Negozio via Cavana N. 7. 430

CERCO prontamente capacissime lavandaie. Stabilimento Bernardi, via S. Nicolò N. 2, III piano. 7958

SIGNORA giovane, educata, italiano, tedesco, piano, cerca occupazione mattina a dopopranzo. Offerte sub «A. B.» Piccolo. 451

PERFETTO corrispondente italiano, tedesco, serbo-croato, versatissimo lavori scrittoio, dattilografo, offresi da gennaio. Miti pretese, ottime referenze. Sub «G. A.» posta restante Fiume. 7938

✝

La sconsolata madre **Teresa ved. Finotti**, gli addolorati figli **Gastone** e **Denis** anche a nome degli altri congiunti partecipano il decesso del loro amatissimo figlio e padre

GIOVANNI FINOTTI

ieri avvenuto.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 20 Dicembre 1905.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia tutte quelle persone ed ottimi amici che nella triste circostanza della morte del suo indimenticabile

FELICE

presero tanta parte al suo dolore ed accompagnarono la salma all'ultima dimora.

Famiglia COLAUTTI.

✝

GIOVANNI ANGELI

dopo lunghe ed atroci sofferenze spirava iersera munito dei conforti religiosi.

L'addoloratissima consorte **Caterina** e la cognata **Antonia ved. Zardini** partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Mercoledì 20 corr. direttamente al Camposanto.

Trieste, 19 Dicembre 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Ida ed **Angelo Farchi**, addoloratissimi, partecipano ai parenti, amici e conoscenti l'irreparabile perdita del loro amatissimo ed indimenticabile figlio

GIACOMO

rapito oggi all'affetto dei suoi cari dopo breve malattia.

La tumulazione dell'amato estinto avrà luogo Mercoledì 20 corr. alle ore 3 pom. nel cimitero israelitico ove trovasi già deposta la salma.

Trieste, 19 Dicembre 1905.

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via Margherita 13. 464

OFFRESI giovane venticinquenne, licenza ginnasiale, pratico contabilità, commesso studio, magazziniere od altro. Parla italiano e discretamente francese e spagnolo. Eventualmente presterebbe garanzia. - Offerte «Fernando» Piccolo. 446

GIOVANE coltura accademica, provetto contabile, perfetto lingua italiana, tedesca, discretamente francese, sloveno, cerca occupazione Trieste o fuori. Offerte Casella postale 386. 4991

GIOVANE vedova, educata, affettuosa, brava massaia, offresi come direttrice presso distinta famiglia con bambini o presso persona sola attempata. Offerte sub «Affetto» al Piccolo. 385

CUOCA semplice, ottimi attestati, cerca posto. Offerte «Fedeltà 111» al Piccolo. 7910

ISTRUZIONE

PROFESSORE laureato da lezioni italiano, latino, greco, francese. Rivolgersi via Madonnina 4, II piano, porta 14. 7943

THE **Berlitz School, S. Nicolò 32. Dieci professori diplomati insegnano propria lingua, classe, privato, domicilio, qualunque ora.** 7359

FRANCESE colto da lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 408

IMPARTISCO lezioni piano, prezzo mitissimo. Rozzol 867, II, porta 7. 7953

SCUOLA danze moderne «D'Aquino». Adulti, martedì-venerdì, cor. 10 mensili; adolescenti, giovedì 6-8, 6 mensili; bambini, mercoledì-sabato 4-5½, 6 mensili. Torrente 12. 4447

LEZIONI separate danza a qualunque ora del giorno. Chiozza 7, Pietro Modugno. 353

BAMBINI. Mercoledì-sabato istruzione danza ore 4. Chiozza 7, Pietro Modugno. 353

AFFITTANZE

MAGAZZINO corte per depositare attrezzi, cercasi. Ernesto Rocco, Nicolò 11. 443

GIOVANE cerca stanza bene ammobiliata, con o senza costo, vicinanze Acquedotto, Kandler, Giulia. Offerte indicando prezzo sub «Pietro» al Piccolo. 419

DISTINTISSIMA signora cerca presso distinta famiglia, centro, due grandi stanze soleggiate, con o senza mobili. Offerte «A.» Piccolo. 7909

CERCASI prossimo agosto, quartiere cinque-sei stanze, camerino, cucina, giardino, pressi Acquedotto, principio via Rossetti-Kandler. Offerte sub «Quartiere 505» al Piccolo. 422

PENSIONATO cerca camerino ammobiliato semplice, costo, mensili corone quaranta. Scrivere al Piccolo «Pensionato». 9492

AFFITTASI bellissima stanza con stufa, bene ammobiliata, uno, due signori, ottimo costo. Machiavelli 12, II, sinistra. 7954

AFFITTASI camera, comodo cucina, acqua, casa nuova. Barriera 27, III. 469

AFFITTASI stanza grande, vuota o ammobiliata, interna. Caterina 1, I. 7950

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, anche per due amici. Sapone 5, porta 8. 7945

AFFITTASI bella stanza vuota, volendo comodo cucina. Barriera 14, II. 7944

AFFITTASI stanza, ingresso completamente libero. Torre bianca 31, secondo. 461

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, vista sul mare. Riva Pescatori N. 18, secondo piano. 112

AFFITTANSI prontamente 2 camere e cucina, Cattedrale 12; 2 camere e cucina e camera e cucina, Cattedrale 14. Indirizzo al Piccolo. 460

AFFITTASI stanza ammobiliata, una, due persone. Via Nuova 44, secondo, destra. 412

AFFITTASI 1. gennaio oppure prontamente, stanza ammobiliata, con costo, fiorini 26. Indirizzo al Piccolo. 409

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista al mare. Via Mercato vecchio 3, secondo piano, destra. 7913

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo costo, prezzo mitissimo. Stadion 4, primo, sinistra. 7915

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Lazzaro N. 6, terzo, destra. 410

AFFITTANSI stanza letto, scrittoio, telefono, ammobiliate. Via Ponterosso 3, III. 421

AFFITTASI stanza ammobiliata, davanti, costo, fior. 30; stanzetta 25. S. Lazzaro 4, porta 5. 420

AFFITTASI fior. 7, stanza vuota, chiara, davanti, ingresso libero. Madonnina 31, primo, destra. 425

AFFITTASI stanza ammobiliata. Valdirivo 16, secondo, porta 5. 7919

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota. Via Acque N. 9, terzo. 434

AFFITTANSI bellissime stanze vuote, gas, stufa per scrittoio, ambulanza. Nicolò 32, secondo, destra. 436

AFFITTASI letto, onesto operaio. Indirizzo Piccolo. 397

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Machiavelli N. 4, primo piano. 435

AFFITTASI camerino ammobiliato, ingresso libero. Via Ombrelle 7, secondo piano. 7921

AFFITTANSI due eleganti stanze ammobiliate, una uso salottino. Corso 41, secondo, sinistra. 7924

AFFITTANSI prontamente bella stanzetta ammobiliata fior. 8, camerino 4 mensili. Indirizzo Piccolo. 447

AFFITTASI stanzetta, ingresso libero, ammobiliata, volendo costo. Sorgente 7, quarto. 7931

AFFITTASI stanza ammobiliata fior. 8, buon costo 25. Indirizzo Piccolo. 450

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Istituto 39, I, porta 5. 7903

AFFITTASI camera ammobiliata, due finestre sul Corso. Corso 32, terzo. 7946

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata. Via Santa Caterina 4, primo piano. 7937

SIGNORA affitta due stanze, distinto signore. Commerciale 8, secondo, destra. 7925

QUARTIERE tre stanze, due camerini, cucina, fiorini 370 annui, accessori compresi, subaffittasi vicinanze Stazione. Indirizzo Piccolo. 432

CAMERA e cucina, cor. 15 mensili. Via Tesa 43, primo piano. 7928

DISTINTA famiglia offre elegante stanza ammobiliata. Acquedotto 41, secondo piano, sinistra. 7930

DA affittare una o due bellissime stanze, massimo centro, primo piano. Rivolgersi Torre bianca 43, primo, sinistra. 428

DA affittare stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 440

STANZA ammobiliata, ingresso libero, sul davanti, affittasi. Chiozza 36, secondo. 7907

VILLA signorile in città e villino a Barcola affittansi prontamente. Offerte Piccolo «Comfort». 7957

DA affittare solaio di 400 metri. Via delle Poste N. 14. 7948

30 fiorini stanza elegantemente ammobiliata, costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 426

DISTINTA famiglia tedesca affitta bellissima camera ammobiliata, con gas, buonissimo costo. Via Giuseppe Gatteri 12, secondo, 8. 308

PRESSO piccolissima famiglia affittasi stanza vuota, altra ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 368

QUARTIERE affittasi nel villino Alfieri 13, soffitta, due stanze, cucina, acqua Aurisina, cor. 340. Rivolgersi Giustinelli 2-A, secondo piano, destra. 181

QUARTIERE pianoterra, soleggiato, camera, cucina, acqua, gas, affittasi. Via Margherita 13. 464

QUARTIERI ultimi due via Parini, angolo dell'Olmo, comfort elegante, due stanze, camerino, poggiuolo, cucina; tre stanze, camerino, cucina, davanti; botteghe per 24 febbraio, sopraluogo apposito incaricato dalle 11½-1. 7951

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCANSI gabbie di pollame usate, per magazzino e trasporto. Offerte «Straniero» Piccolo. 78

CARATELLI usati in buono stato, acquistansi prontamente. Capacità da quattro litri a due ettolitri. Offerte con prezzo sub «Cantina sociale» al Piccolo. 7897

BICICLETTE usate, acquistansi. Via Cassa risparmio 6. 9485

TABACCHI. Comperansi se in buono stato, insegne, banco ecc. per postimo tabacchi. Offerte sub «Postino» Piccolo. 473

COMPRASI capra giovane da latte. Via Commerciale 427; dalle 1 alle 3 pom. 9491

PIANOFORTE mezza coda, primaria fabbrica, senza guasti, acquistasi. Offerte prezzo «888» Piccolo. 404

COMPRANSI vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere: Fabris, via del Rivo 4. 454

ACQUISTO uniformi, vestiti usati e bordure d'oro a massimi prezzi. Scrivere sub L. Didner, posta restante, Trieste. 418

BOTTI, quadrelli ceramica, mannaia corta, cercansi. Offerte sub «Campagna» Piccolo. 456

DA vendere in via Commerciale N. 208, casa con nove stanze, una cucina, compreso terreno per giardinetto; un altro pezzo per fabbricare, splendida vista interna marina, buone condizioni. Caffè Fabris, Kremser. 448

DA vendere due chiffonniers, due letti con susta, materassi, lavamano due persone, con porte, tavolo crociera, ottomana velluto, pure stanza completa. Chiozza 15, secondo. 7926

DA vendere pelliccia fina, da uomo, media statura. Via S. Nicolò 4, terzo. 7923

VENDONSI sparherd, stufa e bicicletta da signora. Coroneo 9, primo, destra. 7859

VENDONSI zittera, anello brillante. Mercato vecchio 3, secondo, destra. 7914

VENDONSI cappotti, vestiti diverse qualità, buonissimo stato, uomo, donna. Corso 1, porta 11. 9493

VENDONSI buon prezzo 2 vestiti uomo e bellissimo paletot rimasti sarto. Indirizzo Piccolo. 466

VENDONSI 200 ettolitri vino nero Istria. Rivolgersi Pirano, via San Rocco 12, Bonaventura Corsi. 7792

VENDESI pariglia cavalli ungheresi, anni sei, senza difetti, garantiti. Coroneo 39. 7792

VENDONSI cappotto d'inverno, per uomo piuttosto grande, tavola pranzo, canapè, letto. Via Cavana N. 7, II piano. 9490

VENDESI O CEDEREBBESI in cambio oggetto prezioso, bicicletta «Peugeot» quasi nuova, corsa stradale, due freni Bowden. Indirizzo Piccolo. 439

VENDONSI letto completo e altri mobili. Farneto 49, porta 14. 431

VENDONSI due stufe e carro per un cavallo, anche uso «zaja». Rivolgersi portinaio, via Farneto 18. 7920

VENDESI sparherd. Fabio Severo 13, IV, porta 10, 9 alle 2. 7922

VENDONSI: Ebers-Eckstein's Werke, Dante's Göttliche Komödie, illustr. Pracht ausgabe, altri classici romanzi, ecc. tedeschi. Indirizzo Piccolo. Visitare dalle 12-2. 414

VENDONSI bellissimo sortiè rosa, da ballo, sacchetto lungo, altro corto. Indirizzo al Piccolo. 407

VENDONSI mobili usati, nonchè diversi letti di ferro con suste, escluso i rivenditori. Indirizzo Piccolo. 403

VENDONSI due bellissime casseforti, Numero cinque, Numero uno, acquistate incanto. Chiozza quaranta. 449

VENDESI bellissima macchina cucire Singer, con apparati, metà prezzo, quasi nuova, acquistata incanto. Chiozza quaranta. 449

VENDONSI, causa trasferimento, tutti mobili. Canova 13, porta 5. 7933

VENDONSI vestiti per signora robusta. - Piazza Giuseppina N. 6, quarto. 452

VENDO quattro cappotti uomo quasi nuovi, due vestiti completi, tre paia calzoni, una catena uomo, N. 3, garantita. Scorzeria 1, terzo. 299

VENDESI qualunque prezzo, negozio verdure, altri generi, causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 399

VENDO vestiti usati, da uomo e da donna. Pier Luigi da Palestrina N. 3, porta 7. 7918

CAUSA partenza vendesi metà prezzo, macchina Singer. Indirizzo al Piccolo. 444

MAURIZIO 14, terzo, destra, vendonsi fornimento salotto, portavasi, specchio fantasia stile veneziano, prezzo d'occasione. 443

OCCASIONE, vendesi bellissimo sparherd sistema Laville, metà prezzo, quasi nuovo. Chiozza quaranta, magazzino mobili. 449

OCCASIONE. Singer buonissima, vendesi prezzo mite. Via Alighieri 15, mezzanino. 7927

PIANINO corde incrociate, moderatore, nuovissimo, vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 441

CAUSA partenza vendonsi splendide sottane nuove seta, diversi altri generi. Piazza Goldoni 10, I, porta 9; dalle 2-5. 7940

OCCASIONE! Apparato fotografico Monroe ultimo modello, ottimo, tascabile, vendesi cor. 60. Indirizzo al Piccolo. 463

PIANINO corde incrociate, voce fortissima, vendesi fior. 200, visitare 10-12. Indirizzo Piccolo. 371

CAUSA trasloco vendonsi qualsiasi prezzo, due paia portoni per magazzino, 3.20 per 1 metro e 14 paia scuri a bugie 2 metri per 50 centimetri, con ferramenta. Via S. S. Martiri 11. 384

PIANOFORTE fabbrica viennese, quasi nuovo, vendesi prezzo limitatissimo. Indirizzo Piccolo. 349

CASA da vendere, Barcola, adatta costruzione villa, prezzo mite; possono restare intavolate 4000 corone. Indirizzo Piccolo. 13

PALCO **piepiano cederebbesi un quarto dispari. Scrivere sub «Verdi» al Piccolo.** 7941

UNDERWOOD, macchina scrivere americana, usata, prezzo occasione, vendesi. Poste 6, entrata Nicolò Machiavelli. 473

CINEMATOGRAFO vendesi, completo, perfetto, due obbiettivi, 80 pellicole. Indirizzo Piccolo. 415

OCCASIONE. Vendesi splendida vetrina cucina. Pondares 17. 455

GRAMMOFONO con dischi, vendesi. Via Chiozza 14, secondo, porta mezzo. 442

SUSTA nuova doppiamente imbottita e materasso (crine) mai adoperato, vendonsi fiorini 13. Foscolo 26, primo. 7955

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

ORECCHINO lilla fu smarrito domenica sera. E' un caro ricordo senza valore, l'onesto rinvenitore è pregato portarlo al Piccolo. 470

LUNEDI' smarrita catena argento da uomo; mancia rinvenitore portandola Piccolo. 462

SMARRITO catena d'oro povera ragazza; generosa mancia rinvenitore portandola Poste 7, secondo. 7929

SMARRITO anello oro percorrendo Stazione Meridionale. Rinvenitore generosa mancia portandolo via Nuova 45, portinaia. 402

SMARRITO oltre un mese fa, tre file corallo dal Politeama alla piazza Giuseppina, trattandosi di carissima memoria, pregasi portare indirizzo Piccolo. Mancia. 400

POVERA garzona smarrì lunedì portamonete contenente 40 corone; onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo al Piccolo. 396

DIVERSI

VITTORIO 19. Domani sera come giovedì e venerdì mi è proprio impossibile di venire. Dunque sabato! Scrivimi! T'idolatro! Ti amo tanto! 7952

PRIMULE, mia mia mia. Sai come sono terribilmente lunghe le ore, le giornate per il povero tuo che aspetta e pensa? Mi vedi? Senti che ti...? 458

PAOLA. Giace lettera. 7917

SANTO. Domani mercoledì 8½ Andrea. Ultima volta. Monfalcone. 7934

SIGNORE scrivete come che eravamo intesi. L'amore (Vita mia). 427

VIRGINIA.... Non lesse inserzioni del 14 e 18 corr.? Invoco risposta, non mi negare. Espérance. 7959

AMORE. Per assecondarvi assolutamente necessario abboccamento; ditemi che debbo fare. 406

GORIZIA papà. Ho cosa importantissima dirti, vieni entro settimana. Buby. 424

GIOVANE trentaduenne, buono, simpatico, posizione sicura, un po' scoraggiato causa i molti affari che s'addossò assumendo a casa sua ogni cosa, stanco di tutto e privo di conoscenze, cerca una brava donna che abbia qualche cosa. Sinceramente non v'è scopo lucroso bensì formare una famiglia, sbrigare certi affari e fiorire con propria azienda, per poter poi chiamarsi felice assieme ad una buona donna che l'aiutò. Non anonime sub «Sincero» fermo posta. 465

DISPONIBILI tremila corone per buon affare oppure acquisterebbesi buona, piccola industria. Offerte «Fino domenica» Piccolo. 416

PERSONA di cuore salverebbe una famiglia dalla rovina, imprestando entro la giornata cor. 100. Indirizzo al Piccolo. 437

INDUSTRIA ognor crescente cerca socio con 15 mila corone, per dare impulso alla medesima, metà al possesso. Offerte «Industria» Piccolo. 67

PIANINI, pianoforti Reform, Mignon recentissima novità, con moderatore, offre a prezzi mitissimi per cassa, rate, scambio, nolo, il premiato stabilimento Germania, Cavana 13. 7956

SIGNORE Figaro di panno neri corone 10, 12, 14; Russe panno 14, 16, 18. Jess, Barriera 15. 7939

DIANA, organetto, splendida voce, con sei dischi, cor. 14; spedito franco in provincia cor. 15. Rivolgersi all'emporio strumenti musicali Schmidl, piazza Grande, unica filiale Corso 41 (ex Chero). 7894

FRANCOBOLLI per collezioni, vendita a prezzi bassi. Cartoleria Lipari, Acquedotto. 413

GIORGIO Dalla Torre. Esposizione mobili, tappezzerie, grande assortimento, quattro grandi magazzini generi, proprio lavoratorio Trieste; visitare giornalmente. — Giorgio Dalla Torre, Bachi tredici. 449

IN occasione delle feste prezzi convenientissimi. Negozio orefice Barriera 21, Giacomo Grassi. 7932

BRAVA modista confeziona cappelli prezzi discreti. Maria Maggiore 1, III. 7942

OSTI, TRATTORI e liquoristi che vogliono acquistare ai prezzi seguenti, franco alla riva Trieste, vino Istria a fior. 18 l'ettolitro, trappa a fior. 65, per informazioni rivolgansi via S. Francesco d'Assisi 64, Tuiak. 405

SARTA in confezioni signora e bambini, offresi a giornata. Offerte «Anna» Piccolo. 7908

SARTA primaria, forestiera, per mancanza conoscenze, si raccomanda col presente mezzo alle gentili signore. Indirizzo al Piccolo. 457

AU Mikado, via Poste 1, vendonsi vero tè Chinese, Russo. Oggetti giapponesi, ecc. 7771

UOMINI! ragazzi! vestiti, paletots imbottiti, senza, raglan inglesi, specialità costumini, paletoncini fanciulli, con grandissimo ribasso. Jess, Barriera 15. 7939

REGALI Natale, trombone con tamburo, armonica, piatti, campanelle, fiorini 8; Bambola cammina 20 metri sola, chiude occhi, fiorini 6; fonografo 8 cilindri, voce incantevole, fiorini 20; ornamenti splendidi di albero Natale. Collezione completa fiorini 4, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 467

BRILLANTI, diamanti, anelli, orecchini, catene, orologi, oro argento, acquistati Monte pietà, vendita piazza Borsa 9. 7667

VINO d'Asti spumante cor. 3.60, refosco amabile cor. 2 la bottiglia, vino friulano centesimi 68 al litro, mandorlato comune con pistacchi cor. 1.80, fino con frutta 2.40, franco domicilio. Giovanni Spanghero, via Carlo Ghega 3. 369

FERMATEVI, leggete attentamente. Bottiglie vuote compransi, vendonsi qualunque qualità. Deposito via Ombrelle. 227

CARTOLINE illustrate, Natale, Capo d'anno, da corone 2 al cento in poi. Fano, Pola. 88

POMI in grande assortimento, prezzi miti, trovansi nel ben conosciuto deposito uova di via Maiolica 2. 4324

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato. Rate, scambio. Stabilimento Magrini, palazzo Salem, telefono 13-54. 4132

PIANOFORTI Mignon, ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, palazzo Salem, telefono 13-54. 4132

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina.

RAUCEDINE, tosse, male di gola, curansi colle premiate Pastiglie Franzoni, di Cassia tamarindate. Farmacia Vidali e Vardabasso. 4783

ARTICOLI igienici originali francesi, dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 3. 9402

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Vendita permanente leale
di tutte le specie nobili di
Cani di razza

dal più piccolo tipo nano al più grande colosso nel PARCO DI CANI di
WENZEL FUCHS, Praga, Klamovkaplatz (Boemia)
Prezzo corrente riccamente illustrato con numerosi consigli per l'allevamento, cura e nutrimento dei cani. Importante per amatori. Si spedisce franco verso invio di cent. 30

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

Per una Corona
in francobolli, si ricevono franco, con discrezione 3 finissimi
ARTICOLI DI GOMMA
veri americani, unitamente al prezzo corrente. - Assortimento di prova 25 pezzi da cor. 5 in più.
Novità in cosmetici e specialità per signore.
Casa di spedizioni Emil Spitzer
Vienna II/1, Grosse Mohreng, 14 P.
Prezzo corrente 20 cent. in francobolli.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
paga l'
INTERESSE del 4%
anche per piccoli importi di denaro in conto corrente.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche a vista e nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

PAPIER WLINSI
Rimedio sovrano per le **affezioni di petto catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori** o dei **reumatismi, dolori, lombaggini** ecc. 30 anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 31, rue de Seine.

Tabloidi Nuphar.
Novità sensazionale per profumare e rendere più piacevole l'acqua da toilette e da bagno. — Le tabloidi Nuphar per il loro
Profumo gradito e resistente
superano tutti gli altri mezzi usati finora a tal uopo.
Queste tabloidi servono inoltre ad abbellire la carnagione, a profumare ed a disinfettare l'aria delle stanze.
Prezzo di una scatola di prova corone 1.—.
Prezzo di una scatola grande (124 pezzi) corone 3.—.
Trovasi nei principali negozi di profumerie, negozi saponi, drogherie e farmacie.
NUPHAR Co.
Vienna-Parigi.

"TOT" DIGESTIBLE-CACHETS
L'uso degli aperitivi, digestivi, amari, stomatici, ed altri eccitanti a base alcoolica, conduce alla dispepsia cronica, all'atonia gastrica, all'infiammazione intestinale, all'idea fissa, e conseguente deperimento organico.
"TOT" DIGESTIBLE-CACHETS
L'uso di un cachet di "TOT" avanti il pasto, tonifica le ghiandole che secernono i succhi gastrici, distrugge i germi patogeni delle fermentazioni gastro-intestinali, regolarizza le funzioni dell'apparato digerente.
"TOT" DIGESTIBLE-CACHETS
Opuscolo con tavola anatomica mobile a colori, e quadro della digeribilità dei cibi più comuni, gratis franco dietro semplice carta da visita - "TOT" COMPANY Passaggio Centrale, Milano.

Fabbrica di macchine e vagoni a Simmering, Società per azioni
Vienna XI — Bruna-Königsfeld
PURIFICATORI D'ACQUA PER CALDAIE
APPARATI PER LA SFERRUGINISAZIONE
Impianti per la filtrazione dell'acqua
per industrie e per l'approvigionamento d'acqua per città
Impianti per la purificazione d'acqua di rifiuto
per fabbriche e città.
Sistema e brevetto Halvor Breda

Orologi da tasca, di precisione
A. Lange & Söhne, Glashütte (Sassonia)
Trovansi in tutti i principali negozi di orologi. - 28 premiazioni.